

1926
2026

RELAZIONE
**PRIMO
SEMESTRE
2026**

Recordati (Reuters RECI.MI, Bloomberg REC IM), fondata nel 1926 e con sede a Milano, è un gruppo farmaceutico internazionale quotato su Euronext Milan (ISIN IT0003828271).

Il Gruppo opera nei settori Specialty & Primary Care e Rare Diseases, con attività integrate che comprendono ricerca e sviluppo, produzione chimico-farmaceutica e di prodotti finiti, commercializzazione e licensing. Recordati è presente in circa 150 Paesi tra EMEA, Americhe e APAC.



INDICE

INFORMAZIONE SULLA GESTIONE

02

RISULTATI IN SINTESI

02

INIZIATIVE PER LO SVILUPPO E ALTRI FATTI RILEVANTI

05

ATTIVITÀ OPERATIVE

06

ANALISI FINANZIARIA

13

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

18

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026 E NOTE ILLUSTRATIVE

19

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98

60

INFORMAZIONE SULLA GESTIONE

RISULTATI IN SINTESI

PRIMO SEMESTRE 2026

RICAVI NETTI

€ (migliaia)	Primo semestre 2026	%	Primo semestre 2025	%	Variazioni 2026/2025	%
TOTALE	1.410.779	100,0	1.323.842	100,0	86.937	6,6
Italia	169.565	12,0	182.430	13,8	(12.865)	(7,1)
Internazionali	1.241.214	88,0	1.141.412	86,2	99.802	8,7

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Primo semestre 2026	% su ricavi	Primo semestre 2025	% su ricavi	Variazioni 2026/2025	%
Ricavi netti	1.410.779	100,0	1.323.842	100,0	86.937	6,6
EBITDA ⁽¹⁾	540.196	38,3	496.345	37,5	43.851	8,8
Utile operativo	419.203	29,7	331.031	25,0	88.172	26,6
Utile operativo rettificato ⁽²⁾	434.808	30,8	394.703	29,8	40.105	10,2
Utile netto	269.674	19,1	216.121	16,3	53.553	24,8
Utile netto rettificato ⁽³⁾	349.852	24,8	327.763	24,8	22.089	6,7

(1) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni e dal margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(2) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni e dal margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(3) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni e dal margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite netti da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazioni 2026/2025	%
Posizione finanziaria netta ⁽⁴⁾	(1.917.098)	(2.037.293)	120.195	(5,9)
Patrimonio netto	2.130.629	1.919.772	210.857	11,0

(4) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti meno debiti verso banche e finanziamenti, inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura.

SECONDO TRIMESTRE 2026

RICAVI NETTI

€ (migliaia)	Secondo trimestre 2026	%	Secondo trimestre 2025	%	Variazioni 2026/2025	%
TOTALE	697.355	100,0	643.882	100,0	53.473	8,3
Italia	72.815	10,4	86.469	13,4	(13.654)	(15,8)
Internazionali	624.540	89,6	557.412	86,6	67.128	12,0

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Secondo trimestre 2026	% su ricavi	Secondo trimestre 2025	% su ricavi	Variazioni 2026/2025	%
Ricavi netti	697.355	100,0	643.882	100,0	53.473	8,3
EBITDA ⁽¹⁾	256.621	36,8	226.187	35,1	30.434	13,5
Utile operativo	189.600	27,2	135.265	21,0	54.335	40,2
Utile operativo rettificato ⁽²⁾	203.695	29,2	175.467	27,3	28.228	16,1
Utile netto	116.613	16,7	91.080	14,1	25.533	28,0
Utile netto rettificato ⁽³⁾	161.713	23,2	152.298	23,7	9.414	6,2

(1) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(2) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(3) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite netti da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

Il Gruppo ha conseguito solidi risultati nel primo semestre, grazie alla continua crescita a doppia cifra del settore Rare Diseases e a una crescita a mercato 'mid single digit' dei prodotti promossi di Specialty & Primary Care, sostenuta da un'accelerazione della crescita nei mercati di riferimento. I ricavi netti consolidati si sono attestati a € 1.410,8 milioni, in aumento del 6,6% rispetto al primo semestre del 2025, o del 9,1% a perimetro omogeneo¹ e a cambi costanti (+7,8% escludendo la Turchia), con un impatto negativo dei cambi nel periodo pari a € 34,5

milioni (-2,6%), principalmente riconducibile alla svalutazione del dollaro statunitense e della lira turca, quest'ultima più che compensata dall'inflazione sui prezzi.

I ricavi del settore Specialty & Primary Care nel primo semestre del 2026 ammontano a € 773,5 milioni, in diminuzione dello 0,1%, o in aumento dello 0,6% a perimetro omogeneo¹ e a cambi costanti rispetto al primo semestre del 2025², rispecchiando la continua crescita del portafoglio prodotti promossi sul mercato

1 Crescita pro-forma calcolata escludendo i ricavi di Vazkepa® e Cardicor® per il primo semestre 2026 e il primo semestre 2025 (Specialty & Primary Care) e di Inrebic® per il primo semestre 2026 (Rare Diseases).

2 I dati del 2025 sono stati rideterminati per riflettere la riclassifica, avvenuta nel 2026, di alcuni marchi da Altre aree terapeutiche alle aree Cardiovascolare e Gastro-intestinale. Gli importi della riclassifica per il primo semestre 2025 sono i seguenti: € 3,4 milioni da Altre aree terapeutiche all'area Cardiovascolare ed € 6,9 milioni da Altre aree terapeutiche all'area Gastro-intestinale.

(+7,0%)³ e alcuni fattori negativi non ricorrenti già attesi. In particolare, il franchise Cardiovascolare, ha realizzato ricavi netti per € 213,3 milioni, in calo dell'1,6%, riflettendo principalmente la perdita della licenza di Cardicor® e i minori ricavi dei prodotti maturi dovuti alla diversa tempistica di vendita, fattori in gran parte compensati dal crescente contributo di Vazkepa®. Il franchise Gastro-intestinale ha conseguito ricavi netti pari a € 135,8 milioni, in aumento del 3,9%, principalmente sostenuto da Procto-Glyvenol®. Il franchise Urologia ha conseguito ricavi netti pari a € 209,3 milioni, in aumento dello 1,0%, grazie alla solida performance di Eligard® (che ha anche beneficiato di un esaurimento scorte di un prodotto concorrente in Turchia), oltre a quella dei prodotti locali, in parte compensata dall'effetto una tantum di Tergynan® in Russia nel 2025. Il franchise Cough & Cold ha registrato ricavi netti pari a € 53,6 milioni, in diminuzione del 9,7%, principalmente per effetto di una stagione più debole nei mercati chiave.

I ricavi del settore Rare Diseases hanno raggiunto € 603,9 milioni nel primo semestre del 2026, in aumento del 17,1% rispetto al primo semestre del 2025, o del 22,0% a perimetro omogeneo⁴ e a cambi costanti, trainati dalla forte crescita dei volumi nei franchise Endocrinologia e Oncoematologia. Il franchise Endocrinologia ha registrato ricavi netti pari a € 247,6 milioni, in aumento del 39,0%, grazie alla continua crescita di Isturisa® (€ 178,8 milioni, +58,0%), derivante dal sostenuto incremento di nuovi pazienti nelle diverse aree geografiche, in particolare negli Stati Uniti, e alla crescita di Signifor® (€ 68,8 milioni, +5,8%). Il franchise Oncoematologia ha conseguito ricavi netti pari a € 230,4 milioni, in aumento del 14,8%, riflettendo il forte slancio di Enjaymo® nelle diverse aree geografiche (€ 91,0 milioni, +31,1%) e Qarziba® (€ 83,7 milioni, +6,5%), oltre alla crescita di Sylvant® (€ 48,1 milioni, +6,4%). Il franchise Metabolico ha registrato ricavi netti pari a € 125,9 milioni, in diminuzione dell'8,0% (con una crescita positiva nel secondo trimestre), riflettendo la diversa tempistica delle vendite di Carbaglu® nelle diverse aree geografiche e di una domanda leggermente inferiore di Panhematin® negli Stati Uniti, a fronte di un'ottima performance nel primo semestre del 2025.

L'EBITDA, pari a € 540,2 milioni, è in aumento dell'8,8% rispetto al primo semestre del 2025, con un'incidenza sui ricavi del 38,3%. La solida crescita

dei ricavi e il favorevole effetto mix a livello di utile lordo sono stati parzialmente compensati da maggiori investimenti a supporto dell'espansione negli Stati Uniti, in particolare per Isturisa®, del continuo sviluppo di Enjaymo®, della continua espansione geografica nel segmento Rare Diseases, nonché del lancio di Vazkepa® nel settore Specialty & Primary Care.

L'utile operativo rettificato è stato pari a € 434,8 milioni nel primo semestre del 2026, in crescita del 10,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale risultato rappresenta il 30,8% dei ricavi, rispetto al 29,8% registrato nello stesso periodo del 2025, sostenuto dalla solida performance operativa. L'utile operativo ha raggiunto € 419,2 milioni nel primo semestre del 2026, in aumento del 26,6% rispetto al primo semestre del 2025, nel quale erano stati rilevati oneri non monetari per € 46,9 milioni, derivanti principalmente dalla rivalutazione al fair value del magazzino acquisito nel contesto dell'acquisizione dei diritti di Enjaymo®. I costi non ricorrenti sono stati pari a € 15,6 milioni, rispetto a € 16,8 milioni nel primo semestre del 2025, ed includono principalmente gli effetti dell'accelerazione della maturazione delle performance shares attribuite nel 2024 e nel 2025 nell'ambito del "2023-2025 Performance Shares Plan" (determinata dal ricorrere dei presupposti previsti dal piano in relazione alla promozione di un'offerta pubblica di acquisto totalitaria avente ad oggetto le azioni ordinarie della Capogruppo e finalizzata al delisting della stessa), relativa alla componente che sarebbe maturata negli esercizi futuri se l'accelerazione non fosse avvenuta.

Gli oneri finanziari netti sono stati pari a € 57,3 milioni nel primo semestre del 2026, in aumento di € 10,6 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, principalmente per effetto di perdite di cambio nette pari a € 4,2 milioni rispetto a utili di cambio netti pari a € 7,5 milioni registrati nel primo semestre del 2025, con la variazione determinata principalmente dall'andamento del dollaro statunitense. L'effetto dell'iperinflazione è stato negativo per € 3,0 milioni rispetto a € 2,5 milioni nel primo semestre del 2025.

L'utile netto rettificato è stato pari a € 349,9 milioni, corrispondente al 24,8% dei ricavi, in aumento del 6,7% rispetto allo stesso periodo del 2025, beneficiando del miglioramento dell'utile operativo rettificato, in parte compensato da maggiori oneri finanziari e da un'incidenza dell'onere fiscale più

3 IQVIA May-YTD.

4 Crescita pro-forma calcolata escludendo Inrebic® per il primo semestre 2026 (Rare Diseases).

elevata. L'utile netto si è attestato a € 269,7 milioni, pari al 19,1% dei ricavi, in aumento del 24,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riflettendo il maggiore utile operativo nonostante l'incremento degli oneri finanziari e incidenza dell'onere fiscale rispetto al primo semestre del 2025.

In linea con l'esercizio precedente, i risultati rispecchiano l'applicazione dei principi contabili previsti per economie iperinflazionate alle attività (IAS 29 e specifiche previsioni dello IAS 21), il cui effetto è positivo per € 2,7 milioni sotto il profilo dei ricavi e lievemente diluitivo sui margini, con una riduzione dell'EBITDA di € 4,1 milioni (rispetto a € 7,1 milioni nel primo semestre del 2025) e dell'Utile netto di € 9,4 milioni (rispetto a € 10,0 milioni nel primo semestre del 2025).

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2026 evidenzia un indebitamento netto pari a € 1.917,1 milioni, corrispondente a una leva inferiore a 1,9 volte l'EBITDA, rispetto a un indebitamento netto di € 2.037,3 milioni al 31 dicembre 2025. Nel corso del periodo sono state acquistate azioni proprie per € 43,9 milioni, mentre i proventi derivanti dall'esercizio di stock option sono stati pari a € 64,1 milioni.

Il Free Cash Flow, inteso come flusso di cassa operativo escluse componenti finanziarie, milestone, dividendi, acquisti di azioni proprie e proventi derivanti dall'esercizio di stock option, è stato pari a € 299,4 milioni nel primo semestre del 2026, in aumento di € 42,6 milioni rispetto al primo semestre del 2025, grazie al maggiore EBITDA, mentre le maggiori imposte sul reddito versate sono state compensate da un favorevole effetto delle variazioni delle altre attività e passività.

Il patrimonio netto è pari a € 2.130,6 milioni.

INIZIATIVE PER LO SVILUPPO E ALTRI FATTI RILEVANTI

AGGIORNAMENTO SULLA PIPELINE

Nel mese di agosto 2026 è atteso l'inizio dell'arruolamento dello studio di fase 4 su osilodrostat (Isturisa®) nei pazienti con ipertensione non controllata dovuta alla sindrome di Cushing.

Lo studio di fase 2 per la valutazione di pasireotide per il trattamento dell'ipoglicemia post-bariatrica ha raggiunto il proprio endpoint primario con un effetto dose-dipendente e un significativo incremento dei livelli di glucosio nel corso di un pasto di prova ($p < 0,02$)⁵. Entro la fine del 2026 è attesa la finalizzazione di un piano di sviluppo di fase 3.

Sulla base del feedback incoraggiante fornito dalla FDA e delle prime evidenze cliniche incoraggianti, che mostrano come sutimlimab, prendendo di mira la via classica del complemento, possa portare a una rapida e sostenuta risposta piastrinica nei pazienti con piastrinopenia immune (ITP) refrattari a diverse linee di trattamento, all'inizio del 2027 Recordati si attende di far avanzare sutimlimab a un importante studio di fase 3 a scopo di registrazione per il trattamento della piastrinopenia immune cronica.

Gli altri programmi di life-cycle management proseguono in linea con le previsioni.

INIZIATIVE PER LO SVILUPPO

Il 29 gennaio 2026 Recordati ha annunciato la sottoscrizione di un accordo di collaborazione e licenza con Moderna per lo sviluppo e la commercializzazione a livello mondiale di mRNA-3927, un prodotto sperimentale per il trattamento dell'acidemia propionica (PA). Ai sensi dell'accordo, Moderna continuerà a guidare lo sviluppo di mRNA-3927, in collaborazione con Recordati, e, in caso di approvazione del prodotto, Recordati ne guiderà la commercializzazione a livello globale. mRNA-3927 è un prodotto sperimentale, in fase successiva alla dimostrazione del proof-of-concept, volto a ripristinare l'attività dell'enzima propionil-CoA carbossilasi (PCC) nei pazienti affetti da acidemia propionica. Qualora approvato, il prodotto potrebbe rappresentare la prima opzione terapeutica modificante la malattia disponibile sul mercato per questa grave patologia. mRNA-3927 è attualmente in fase di valutazione nell'ambito di un potenziato studio clinico registrativo. Il numero di pazienti target è stato raggiunto, con i primi dati attesi entro la fine del 2026.

Il 25 giugno 2026, Recordati ha annunciato un accordo di licenza con Ionis Pharmaceuticals, Inc. per i diritti esclusivi di sviluppo e commercializzazione di

⁵ $p = 0.0106$ (50 µg s.c. pasireotide vs placebo); $p = 0.0010$ (100 µg s.c. pasireotide vs. placebo); $p < 0.0001$ (200 µg s.c. pasireotide vs placebo).

zilganersen, un farmaco sperimentale a bersaglio RNA per il trattamento della malattia di Alexander (AxD), in tutti i Paesi al di fuori degli Stati Uniti.

Recordati sarà responsabile delle attività regolatorie e della commercializzazione al di fuori degli Stati Uniti, inclusa la gestione del supporto specifico a livello nazionale per i programmi di accesso anticipato, in base alle normative locali e alle dinamiche di accesso ai mercati. Ionis manterrà la responsabilità esclusiva della commercializzazione di zilganersen negli Stati Uniti e continuerà a guidarne lo sviluppo a livello globale.

La malattia di Alexander (AxD) è una rara patologia neurologica progressiva e spesso fatale, causata da mutazioni del gene GFAP. La malattia colpisce gli astrociti, cellule di supporto essenziali del cervello, determinando una progressiva perdita delle funzioni neurologiche, inclusa la capacità di movimento, l'autonomia personale, la deglutizione e la respirazione.

Attualmente non sono disponibili terapie modificanti la malattia approvate per il trattamento della AxD.

ALTRI FATTI RILEVANTI

Il 22 maggio 2026, CVC Fund IX, tramite CVC Capital Partners IX Aggregator SCA SICAV-RAIF Sub-Fund 2, e GBL, tramite il proprio veicolo di investimento controllato Black Mountain S.à r.l., hanno annunciato il lancio, per il tramite di Respighi BidCo S.p.A., di un'offerta pubblica di acquisto volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Recordati, finalizzata al delisting della Società da Euronext Milan.

L'8 luglio 2026, la CONSOB ha approvato il Documento di Offerta, successivamente pubblicato il 22 luglio 2026. Il Documento di Offerta include, quali allegati, il comunicato dell'Emittente predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti, nonché il parere degli amministratori indipendenti dell'Emittente predisposto ai sensi dell'articolo 39-bis del Regolamento Emittenti. Il Documento di Offerta è a disposizione del pubblico per la consultazione, tra l'altro, sul sito internet di Recordati, all'indirizzo www.recordati.com.

Il periodo di adesione all'Offerta avrà inizio il 31 agosto 2026 e terminerà il 15 ottobre 2026 (estremi inclusi), fatti salvi eventuali proroghe ai sensi della normativa applicabile.

ATTIVITÀ OPERATIVE

Le attività farmaceutiche del Gruppo comprendono due settori: quello dedicato ai farmaci specialistici e di medicina generale (Specialty & Primary Care) e quello dedicato ai trattamenti per le malattie rare (Rare Diseases). Le attività sono realizzate attraverso le nostre filiali in Europa, in Russia, Turchia, Nord Africa, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Messico, in alcuni paesi del Sud America, in Giappone, Australia, Nuova Zelanda e Corea del Sud e, nel resto del mondo, attraverso accordi di licenza con primarie case farmaceutiche. Le vendite di specialità medicinali rappresentano il 97,6% dei ricavi totali del Gruppo.

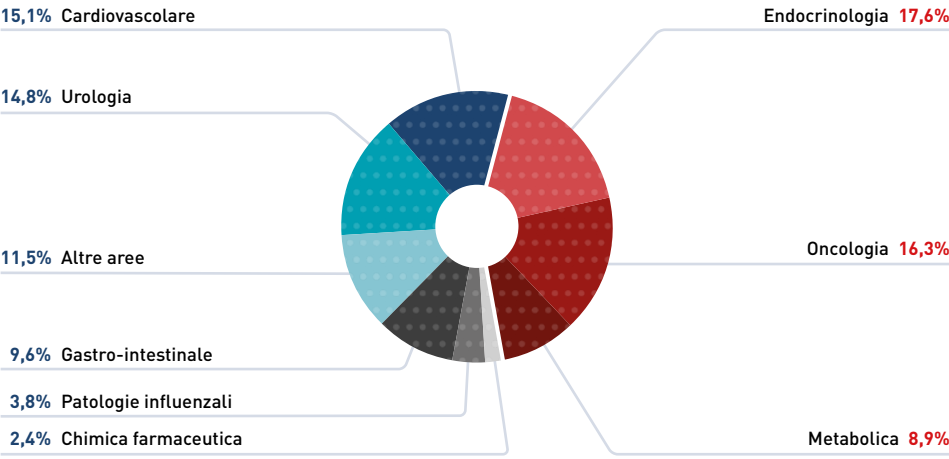
Come già menzionato, i ricavi netti consolidati nel primo semestre 2026 sono complessivamente pari a € 1.410,8 milioni a fronte degli € 1.323,8 milioni nel primo semestre dell'anno precedente (+6,6% o +9,1% a perimetro omogeneo⁶ e a cambi costanti). I ricavi netti riflettono un inizio d'anno solido, trainato dal forte slancio del settore Rare Diseases, con un effetto cambio negativo pari a € 34,5 milioni (-2,6%), attribuibile principalmente al dollaro statunitense e alla lira turca, quest'ultima più che compensata dall'inflazione sui prezzi. Il settore Specialty & Primary Care è sostanzialmente stabile e in linea con le aspettative, grazie alla continua positiva performance a mercato dei prodotti promossi.

⁶ Crescita pro-forma calcolata escludendo i ricavi di Vazkepa® e Cardicor® per il primo semestre 2026 e il primo semestre 2025 [Specialty & Primary Care] e i ricavi di Inrebi® per il primo semestre 2026 [Rare Diseases].

RICAVI PER AREA TERAPEUTICA

57,2%
SPECIALTY & PRIMARY CARE

42,8%
RARE DISEASES



Nella tabella seguente vengono esposti i ricavi del settore Specialty & Primary Care nel primo semestre del 2026 suddivisi per area terapeutica, con la variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

SPECIALTY & PRIMARY CARE

€ (migliaia)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025	Variazioni 2026/2025	%
Cardiovascolare ⁷	213.294	216.690	(3.396)	(1,6)
Urologia	209.255	207.166	2.089	1,0
Gastro-intestinale ⁷	135.802	130.752	5.050	3,9
Patologie influenzali	53.647	59.390	(5.743)	(9,7)
Altre aree terapeutiche ⁷	161.516	160.443	1.073	0,7
Totale (esclusa Chimica farmaceutica)	773.514	774.441	(927)	(0,1)
Chimica farmaceutica	33.340	33.662	(322)	(1,0)
Totale	806.854	808.103	(1.249)	(0,2)

7 I dati 2025 sono stati rideterminati per riflettere la riclassifica, avvenuta nel 2026, di alcuni marchi da Altre aree terapeutiche alle aree Cardiovascolare e Gastro-intestinale. Gli importi della riclassifica del primo semestre 2026 sono i seguenti: € 3,4 milioni da Altre aree terapeutiche all'area Cardiovascolare ed € 6,9 milioni da Altre aree terapeutiche all'area Gastro-intestinale.

I ricavi nel settore Cardiovascolare sono calati dell'1,6% rispetto al primo semestre 2025, riflettendo le minori vendite di Cardicor® in Italia a seguito della cessazione della licenza, la flessione delle vendite di lercanidipina nel business internazionale e la riduzione dei volumi di Beloc-ZOK® in Germania. Tale andamento è stato parzialmente compensato dal contributo di Vazkepa®, le cui vendite sono iniziate nel giugno 2025, principalmente in Spagna e nel Regno Unito, e dall'aumento dei volumi di Livazo® (pitavastatina), soprattutto in Russia e Turchia.

Le vendite nel franchise Urologia sono aumentate dell'1,0% rispetto al primo semestre 2025, grazie alla forte performance di Eligard®, principalmente in Russia e Turchia (quest'ultima beneficiando anche dell'esaurimento scorte di un prodotto concorrente), e dei prodotti locali in Turchia, come Mictonorm®. Le vendite di Avodart®/Combodart®/Duodart® sono risultate sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente. Tale andamento è stato parzialmente compensato dai minori volumi di Tergynan® dovuti all'effetto una tantum in Russia nel 2025 e dal calo delle vendite di Lomexin® (fenticonazolo).

I ricavi dei prodotti gastrointestinali sono cresciuti del 3,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie alla miglior performance di Procto-Glyvenol®, principalmente in Italia e Russia. Tale andamento è stato parzialmente compensato dai minori volumi di Peptazol® in Italia e Claversal® in Germania.

Le vendite dei prodotti per le patologie influenzali hanno registrato una flessione del 9,7% rispetto al primo semestre 2025, principalmente a causa di una stagione influenzale più mite nei mercati principali.

Le vendite della chimica farmaceutica, costituita da principi attivi prodotti nello stabilimento di Campoverde in Italia per l'industria farmaceutica internazionale, sono state pari a € 33.3 milioni, in diminuzione dell'1,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La tabella seguente evidenzia l'andamento dei principali prodotti del settore Specialty & Primary Care, che comprendono specialità farmaceutiche provenienti dalla ricerca originale Recordati, nonché quelli derivanti dall'acquisizione di diritti su prodotti per diversi mercati e da contratti di licenza per vari paesi:

€ (migliaia)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025	Variazioni 2026/2025	%
Zanidip® (lercanidipina) e Zanipress® (lercanidipina+enalapril)	99.736	106.555	(6.819)	(6,4)
Eligard® (leuprorelina acetato)	69.088	63.116	5.972	9,5
Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosina)	50.436	52.717	(2.282)	(4,3)
Seloken®/Seloken® ZOK/Logimax® (metoprololo/metoprololo+felodipina)	50.055	57.407	(7.353)	(12,8)
Urorec® (silodosina)	43.337	44.133	(796)	(1,8)
Livazo® (pitavastatina)	36.200	28.181	8.019	28,5
Altri prodotti*	194.290	188.755	5.535	2,9

* Compresi i prodotti OTC per un totale di € 199,9 milioni nel 2026 e di € 184,7 milioni nel 2025 (+8,2%).

RARE DISEASES

Nella tabella seguente sono esposti i ricavi del settore Rare Diseases nel primo semestre 2026 suddivisi per area terapeutica, con la variazione rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente:

€ (migliaia)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025	Variazioni 2026/2025	%
Endocrinologia*	247.642	178.222	69.420	39,0
Oncoematologia	230.417	200.693	29.724	14,8
Metabolica e altre aree	125.866	136.824	(10.958)	(8,0)
Totale	603.925	515.739	88.186	17,1

* Signifor® € 68.8 milioni e Isturisa® € 178.8 milioni nel primo semestre del 2026, contro € 65.1 milioni ed € 113.1 milioni rispettivamente nello stesso periodo del 2025.

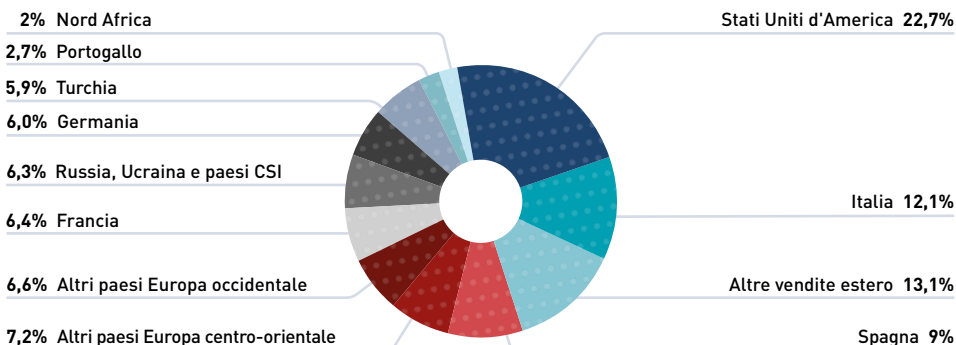
Il franchise Endocrinologia è stato pari a € 247.6 milioni, in crescita del 39,0%, grazie principalmente al continuo incremento dei pazienti trattati con Isturisa® negli Stati Uniti. Complessivamente, Isturisa® ha generato ricavi per € 178.8 milioni nel primo semestre 2026, in crescita del 58,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre i ricavi di Signifor® hanno continuato a crescere raggiungendo € 68.8 milioni, in aumento del 5,8% rispetto al primo semestre 2025.

I principali prodotti del segmento delle patologie oncoematologiche rare hanno contribuito ai ricavi per € 230.4 milioni nel primo semestre 2026, con un incremento del 14,8% rispetto allo stesso periodo del 2025. Tale performance è stata trainata principalmente dalla forte crescita di Enjaymo® (ricavi pari a € 91.0 milioni, +31,1% rispetto all'anno precedente), soprattutto negli Stati Uniti, in Giappone, Germania e Italia. Anche Qarziba® ha registrato

risultati positivi, con ricavi pari a € 83.7 milioni, in aumento del 6,5% rispetto all'anno precedente, sostenuti principalmente dalla crescita in Brasile, nella maggior parte dei paesi EMEA e dell'Europa centro-orientale, nonché dal phasing favorevole in Cina.

Il segmento metabolico e le altre aree terapeutiche (escluse endocrinologia e oncologia) hanno registrato ricavi pari a € 125.9 milioni, in diminuzione dell'8,0% rispetto allo stesso periodo del 2025 (ma in crescita del 3,3% nel secondo trimestre rispetto al secondo trimestre del 2025), principalmente a causa della minore performance di Carbaglu® nelle diverse aree geografiche e della diversa tempistica delle vendite nell'area MENA. Una performance in diminuzione è stata registrata anche da Panhematin®, principalmente negli Stati Uniti, parzialmente compensata dalla crescita di Cystadrops® in tutte le aree geografiche.

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA*



* Escluse le vendite dei prodotti di chimica farmaceutica, pari a € 33.3 milioni e corrispondenti al 2,4% del totale dei ricavi.

Le vendite delle diverse filiali Recordati, comprensive dei prodotti già sopra menzionati ma esclusi i prodotti di chimica farmaceutica, sono esposte nella seguente tabella:

€ (migliaia)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025	Variazioni 2026/2025	%
Stati Uniti d'America	312.407	241.272	71.135	29,5
Italia	166.527	181.932	(15.404)	(8,5)
Spagna	123.892	110.421	13.471	12,2
Francia	88.252	93.212	(4.961)	(5,3)
Russia, altri paesi della C.S.I. e Ucraina	87.372	81.123	6.249	7,7
Germania	82.823	88.689	(5.866)	(6,6)
Turchia	81.871	70.485	11.387	16,2
Portogallo	37.488	35.734	1.754	4,9
Altri paesi Europa centro-orientale	99.084	96.027	3.057	3,2
Altri paesi Europa occidentale	90.285	80.208	10.077	12,6
Nord Africa	27.278	27.511	(233)	(0,8)
Altre vendite estero	180.160	183.566	(3.406)	(1,9)
Totale ricavi farmaceutici*	1.377.439	1.290.180	87.259	6,8

**Includono le vendite di prodotti e altri ricavi ed escludono i ricavi relativi ai prodotti di chimica farmaceutica*

Le vendite nei paesi soggetti a oscillazioni nei tassi di cambio sono esposte di seguito nelle rispettive valute locali:

Valuta locale (migliaia)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025	Variazioni 2026/2025	%
Stati Uniti d'America (USD)	364.401	263.637	100.764	38,2
Russia (RUB)	5.282.206	4.936.257	345.949	7,0
Turchia (TRY)	4.030.535	3.000.148	1.030.387	34,3

I ricavi netti in Russia escludono le vendite dei farmaci per malattie rare che vengono venduti tramite distributori internazionali e locali.

Le attività farmaceutiche del Gruppo negli Stati Uniti d'America sono dedicate alla commercializzazione di prodotti per il trattamento delle Malattie rare. Le vendite nel primo semestre 2026 ammontano a € 312,4 milioni, in aumento del 29,5% (+38,2% in valuta locale). Tale crescita riflette la forte performance di Isturisa® (franchise endocrinologica), nonché la forte performance di Enjaymo® (franchise oncologica).

Le vendite in Italia di specialità farmaceutiche sono state pari a € 166,5 milioni, in diminuzione dell'8,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le vendite del settore Specialty & Primary Care sono state pari a € 145,8 milioni, con una performance più contenuta rispetto al primo semestre 2025 (-10,1%), principalmente a causa della cessazione della licenza di Cardicor®, dall'andamento meno favorevole di Aircort® e Peptazol®, parzialmente compensate dall'andamento positivo di Magnesio Supremo® e Procto-Glyvenol®.

Le vendite di farmaci per il trattamento delle Malattie rare sono state pari a € 20,7 milioni, in aumento del 4,9%, trainate dalla forte performance di Enjaymo® e Isturisa®, parzialmente compensata da una flessione delle vendite di Qarziba®.

Le vendite in Spagna sono state pari a € 123,9 milioni, in aumento del 12,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie alla crescita sia del settore Specialty & Primary Care sia del settore Rare Diseases. Le vendite del settore Specialty & Primary Care sono state pari a € 104,8 milioni, in aumento del 13,6%, principalmente grazie a Vazkepa®, Duodart®, Casenlax®, Reagila® e Livazo®.

Le vendite dei farmaci per il trattamento delle Malattie rare sono state pari a € 19,1 milioni, in crescita del 5,1%, grazie allo sviluppo del prodotto metabolico Cystadrops® e dei prodotti oncologici Sylvant® e Fotivda®.

Le vendite in Francia sono state pari a € 88,3 milioni, in diminuzione del 5,3%. Le vendite del settore Specialty & Primary Care sono state pari a € 66,2 milioni, in calo del 4,3%, principalmente a causa di Methadone® e dell'impatto di una stagione influenzale più mite.

Le vendite dei farmaci per il trattamento delle Malattie Rare sono state pari a € 22,1 milioni, in diminuzione dell'8,2%, principalmente a causa di Carbaglu® e Qarziba®, parzialmente compensate da una flessione delle vendite di Isturisa®.

Le vendite realizzate in Russia, Ucraina e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sono state pari a € 87,4 milioni, in aumento del 7,7%

rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'effetto cambio positivo stimato pari a € 2,6 milioni è attribuibile principalmente al rublo russo (€ 3,5 milioni), parzialmente compensato dall'effetto negativo della grivnia ucraina (€ -0,9 milioni). Le vendite di Specialty & Primary Care in Russia sono state pari a RUB 5.282,2 milioni, in aumento del 7,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento registrato in Russia è principalmente dovuto alla crescita di Procto-Glyvenol®, Livazo® e, nell'area urologica, di Eligard® e Urorec®, grazie alle azioni di prezzo attuate sulla maggior parte dei prodotti che hanno più che compensato la riduzione dei volumi di Tergynan® per l'effetto una tantum in Russia nel 2025.

Le vendite dei farmaci per il trattamento delle Malattie Rare in quest'area sono state pari a € 14,5 milioni, in aumento del 2,7%, principalmente grazie a Isturisa® e Qarziba®, parzialmente compensate da una flessione delle vendite di Carbaglu® e Cosmegen®.

Le vendite in Germania sono state pari a € 82,8 milioni, in diminuzione del 6,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le vendite del settore Specialty & Primary Care sono state pari a € 44,8 milioni, in diminuzione del 13,7%, principalmente a seguito dell'uscita da gare a bassa marginalità e delle minori vendite di Beloc-ZOC® e Claversal®.

Le vendite del settore Rare Diseases sono state pari a € 38,0 milioni, in aumento del 3,4%, grazie alla forte performance di Enjaymo® e del portafoglio endocrinologico con Signifor® e Isturisa®.

Le vendite in Turchia sono state pari a € 81,9 milioni, in aumento del 16,2% rispetto all'anno precedente, nonostante un effetto cambio negativo di € 10,7 milioni. Le vendite in valuta locale sono aumentate del 34,3%. L'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" alle attività in Turchia ha determinato un effetto positivo sui ricavi netti pari a € 4,3 milioni, mentre le previsioni specifiche dello IAS 21 hanno generato un effetto negativo di € 1,6 milioni (differenza tra la conversione a valuta media e quella di fine periodo), con un impatto netto positivo sui ricavi di circa € 2,7 milioni.

Le vendite dei prodotti del settore Specialty & Primary Care sono state pari a € 75,7 milioni, in aumento del 17,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La solida performance è stata trainata sia dall'aumento dei volumi sia dall'incremento dei prezzi, sostenuta dal buon andamento di Eligard® (che ha anche beneficiato dell'esaurimento scorte di un prodotto concorrente) e Livazo®, nonché dei marchi locali Mictionorm® e Colchicum®, che hanno mantenuto le proprie posizioni di leadership e

registrato una crescita costante nel corso del periodo. Le vendite dei prodotti per il trattamento delle Malattie Rare sono state pari a € 6,2 milioni, in diminuzione dell'1,8%, principalmente a causa di Qarziba® e Cystadrops®.

Le vendite in Portogallo sono state pari a € 37,5 milioni, in aumento del 4,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel settore Specialty & Primary Care i ricavi sono stati pari a € 34,7 milioni (+4,8%), principalmente grazie a Eligard® e Reagila®, parzialmente compensati da Ulcermin®.

Le vendite dei farmaci per il trattamento delle Malattie rare sono state pari a € 2,7 milioni, in aumento del 6,5%, principalmente grazie a Signifor®.

Le vendite negli altri paesi dell'Europa centro-orientale sono state pari a € 99,1 milioni, includendo le vendite delle controllate del Gruppo in Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia, Romania, Bulgaria, Ungheria e Paesi Baltici, oltre alle vendite dei prodotti per il trattamento delle Malattie rare. Nel primo semestre 2026 le vendite complessive sono aumentate del 3,2%. Le vendite del settore Specialty & Primary Care sono state pari a € 77,6 milioni, in aumento dell'1,6%, principalmente grazie alla crescita di Eligard® e Mesalazina®, parzialmente compensata da Betaloc®.

Le vendite dei farmaci per il trattamento delle Malattie rare sono state pari a € 21,5 milioni, in aumento del 9,3% rispetto al primo semestre del 2025, trainate da Qarziba®, Isturisa®, Signifor® e Sylvant®, parzialmente compensate da Carbaglu®.

Le vendite negli altri paesi dell'Europa occidentale sono state pari a € 90,3 milioni, in aumento del 12,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e includono le vendite dei prodotti nei settori Specialty & Primary Care e Rare Diseases nel Regno Unito, Irlanda, Grecia, Svizzera, Paesi nordici (Finlandia, Svezia, Danimarca, Norvegia e Islanda) e Benelux.

Le vendite del settore Specialty & Primary Care sono state pari a € 52,4 milioni, in aumento del 9,5%, principalmente grazie al contributo di Vazkepa® nel Regno Unito.

Le vendite dei farmaci per il trattamento delle Malattie rare sono state pari a € 37,8 milioni, in aumento del 17,2%, principalmente grazie al contributo del prodotto oncologico Qarziba®.

Le vendite complessive nel Nord Africa sono state pari a € 27,3 milioni, in diminuzione dello 0,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e includono i ricavi da esportazioni realizzati da Laboratoires Bouchara Recordati, in particolare verso l'Algeria, nonché le vendite generate da Opalia Pharma, la controllata tunisina del Gruppo, oltre alle vendite di prodotti per il trattamento delle Malattie Rare. Le vendite farmaceutiche del settore Specialty & Primary Care nel primo semestre 2026 hanno registrato una lieve flessione dello 0,4%.

Le altre vendite estere sono state pari a € 180,2 milioni, in diminuzione dell'1,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e comprendono le vendite e altri ricavi dei licenziatari per prodotti corporate, le esportazioni di Laboratoires Bouchara Recordati e Casen Recordati, nonché le vendite di prodotti per il trattamento delle Malattie Rare nel resto del mondo. La diminuzione complessiva è dovuta principalmente al settore Specialty & Primary Care, le cui vendite sono diminuite del 13,8% soprattutto a causa delle minori vendite di lercanidipina e del rimpatrio di Livazo® in Spagna, venduto ora direttamente dalla filiale locale.

Tale effetto è stato parzialmente compensato dalla crescita dell'8,3% del settore Rare Diseases, grazie soprattutto a Qarziba® (Brasile), Isturisa® (Colombia) ed Enjaymo® (Giappone), parzialmente compensati dalla diversa tempistica delle spedizioni di Carbaglu® in Argentina.

ANALISI FINANZIARIA

RISULTATI ECONOMICI

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto al primo semestre del 2025 sono esposte nella seguente tabella:

€ (migliaia)	Primo semestre 2026	% su ricavi	Primo semestre 2025	% su ricavi	Variazioni 2026/2025	%
Ricavi netti	1.410.779	100,0	1.323.842	100,0	86.937	6,6
Costo del venduto	(401.979)	(28,5)	(441.220)	(33,3)	39.241	(8,9)
Utile lordo	1.008.800	71,5	882.622	66,7	126.178	14,3
Spese di vendita	(302.514)	(21,4)	(284.729)	(21,5)	(17.785)	6,2
Spese di ricerca e sviluppo	(179.051)	(12,7)	(167.118)	(12,6)	(11.933)	7,1
Spese generali e amministrative	(91.828)	(6,5)	(83.643)	(6,3)	(8.185)	9,8
Altri proventi/(oneri) netti	(16.204)	(1,1)	(16.101)	(1,2)	(103)	0,6
Utile operativo	419.203	29,7	331.031	25,0	88.172	26,6
Proventi/(oneri) finanziari netti	(57.296)	(4,1)	(46.680)	(3,5)	(10.616)	22,7
Utile prima delle imposte	361.907	25,7	284.351	21,5	77.556	27,3
Imposte sul reddito	(92.233)	(6,5)	(68.230)	(5,2)	(24.003)	35,2
Utile netto	269.674	19,1	216.121	16,3	53.553	24,8
Utile lordo rettificato ⁽¹⁾	1.008.800	71,5	929.541	70,2	79.259	8,5
Utile operativo rettificato ⁽²⁾	434.808	30,8	394.703	29,8	40.105	10,2
Utile netto rettificato ⁽³⁾	349.852	24,8	327.763	24,8	22.089	6,7
EBITDA⁽⁴⁾	540.196	38,3	496.345	37,5	43.851	8,8

(1) Utile lordo rettificato dall'impatto dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(2) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(3) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite netti da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

(4) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

I ricavi netti ammontano a € 1.410,8 milioni, in aumento di € 86,9 milioni rispetto al primo semestre del 2025. Per la loro analisi dettagliata si rimanda al precedente capitolo "Attività operative".

L'utile lordo rettificato, al netto dell'impatto degli oneri non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo del magazzino acquisito come previsto dall'IFRS 3, è stato di € 1.008,8 milioni, pari al 71,5% dei ricavi, in aumento del 8,5%, riflettendo la forte performance dei ricavi e l'effetto positivo del mix.

L'utile lordo è pari a € 1.008,8 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 71,5%, in aumento del 14,3% rispetto al primo semestre del 2025, grazie alla performance operativa e a causa dell'impatto negativo nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente di € 46,9 milioni derivante dall'applicazione dell'IFRS 3 sulle vendite del magazzino residuo acquisito con EUSA Pharma (ora Recordati UK) e sulle vendite del magazzino acquisito nel contesto dell'acquisizione dei diritti di Enjaymo®.

Le spese di vendita sono pari a € 302,5 milioni, in aumento del 6,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 21,4%, sostanzialmente allineata al 21,5% nel primo semestre del 2025, assorbendo i maggiori investimenti principalmente effettuati per sostenere l'opportunità di crescita per Isturisa® ed Enjaymo® nonché il lancio di Vazkepa®. Tali spese includono anche l'impatto dell'accelerazione della maturazione delle performance shares attribuite nel 2024 e nel 2025 nell'ambito del "2023-2025 Performance Shares Plan" (determinata dal ricorrere dei presupposti previsti dal piano in relazione alla promozione di un'offerta pubblica di acquisto totalitaria avente ad oggetto le azioni ordinarie della Capogruppo e finalizzata al delisting della stessa), relativa alla componente che sarebbe maturata dovuta nella seconda metà del 2026 se l'accelerazione non fosse avvenuta.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 179,1 milioni, in aumento del 7,1% rispetto al primo semestre dell'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 12,7%, leggermente in aumento rispetto al 12,6% nel primo semestre del 2025 (a seguito dei maggiori investimenti in informazione medico-scientifica e studi clinici relativi al franchise Rare Diseases). Tali spese includono anche l'impatto dell'accelerazione della maturazione delle performance shares sopra commentato.

Le spese generali e amministrative sono cresciute del 9,8% per il rafforzamento della struttura di coordinamento generale e per gli investimenti in corso di implementazione nei nuovi sistemi informativi a supporto della crescita del Gruppo. Tali spese includono anche l'impatto dell'accelerazione della maturazione delle performance shares sopra commentato.

Gli altri oneri, al netto degli altri proventi, sono pari a € 16,2 milioni rispetto a € 16,1 milioni nel primo semestre del 2025. Includono € 11,2 milioni per l'impatto dell'accelerazione della maturazione delle performance shares sopra commentato relativa alla componente che sarebbe maturata negli esercizi futuri se l'accelerazione non fosse avvenuta.

L'utile operativo rettificato è pari a € 434,8 milioni, in aumento del 10,2% rispetto al primo semestre del 2025 e con un'incidenza sui ricavi del 30,8%, maggiore rispetto al 29,8% del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'utile operativo è pari a € 419,2 milioni, in crescita del 26,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, nel quale erano stati rilevati oneri per € 46,9 milioni derivanti dalla rivalutazione al fair value del magazzino acquisito nel contesto dell'acquisizione di EUSA Pharma (ora Recordati UK) e dei diritti di Enjaymo®. I costi non ricorrenti sono pari a € 15,6 milioni (€ 16,8 milioni del primo semestre del 2025) e includono € 11,2 milioni per l'accelerazione della maturazione delle performance shares attribuite nel 2024 e nel 2025 nell'ambito del "2023-2025 Performance Shares Plan", relativa alla componente che sarebbe maturata negli esercizi futuri se l'accelerazione non fosse avvenuta. Inoltre, includono € 1,8 milioni di spese relative all'attività svolta dal Consiglio di amministrazione in relazione all'offerta pubblica di acquisto ed € 2,1 milioni per l'ulteriore ottimizzazione delle organizzazioni commerciali del settore Specialty & Primary Care principalmente in Italia e Spagna.

Gli ammortamenti sono pari in totale a € 105,4 milioni, di cui € 86,1 milioni relativi ad attività immateriali, in aumento di € 2,2 milioni rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente ed € 19,3 milioni relativi a immobili, impianti e macchinari, in aumento di € 1,5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'EBITDA* è pari a € 540,2 milioni, in aumento del 8,8% rispetto al primo semestre del 2025, con un'incidenza sui ricavi del 38,3% contro il 37,5% nello stesso periodo dell'esercizio precedente.



La riconciliazione tra l'utile netto e l'EBITDA* è esposta nella tabella seguente:

€ (migliaia)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
Utile netto	269.674	216.121
Imposte sul reddito	92.233	68.230
Proventi/(oneri) finanziari netti	57.296	46.680
Oneri operativi non ricorrenti	15.605	16.753
Costi non monetari da rivalutazione di rimanenze di magazzino	0	46.919
Utile operativo rettificato	434.808	394.703
Ammortamenti e svalutazioni	105.388	101.642
EBITDA*	540.196	496.345

* Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

La suddivisione dell'EBITDA* per settore di attività è esposta nella tabella seguente:

€ (migliaia)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025	Variazioni 2026/2025	%
Settore Specialty & Primary Care	279.998	281.105	(1.107)	(0,4)
Segmento Rare Diseases	260.198	215.240	44.958	20,9
Totale EBITDA*	540.196	496.345	43.851	8,8

* Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

L'incidenza dei settori Specialty & Primary Care e Rare Diseases sui ricavi è pari rispettivamente al 34,7% e al 43,1%.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 57,3 milioni, in aumento di € 10,6 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Nel corso del periodo, le perdite nette su cambi ammontano a € 4,2 milioni, in confronto a utili di cambio netti di € 7,5 milioni del primo semestre del 2025, e l'impatto dell'iperinflazione è negativo per € 3,0 milioni (€ 2,5 milioni nello stesso periodo del 2025).

L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte è stata del 25,5%, superiore rispetto al 24,0% dello stesso periodo dell'anno precedente, principalmente a causa dell'effetto fiscale dell'accelerazione nella maturazione delle performance shares attribuite

nel 2024 e nel 2025 ai dipendenti delle controllate, nonché e al mix per paese.

L'utile netto, pari a € 269,7 milioni con un'incidenza sui ricavi del 19,1%, è in crescita del 24,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, nel quale erano stati rilevati oneri non monetari per € 46,9 milioni derivanti dalla rivalutazione al fair value delle rimanenze acquisite nell'ambito delle operazioni EUSA Pharma (ora Recordati UK) ed Enjaymo®.

L'utile netto rettificato è stato pari a € 349,9 milioni, in crescita del 6,7%, ed esclude gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento per un totale di € 83,2 milioni, gli oneri da eventi non ricorrenti per € 15,6 milioni e la perdita netta da iperinflazione per € 3,0 milioni (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'utile netto rettificato* è esposta nella tabella seguente:

€ (migliaia)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
Utile netto	269.674	216.121
Ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software)	83.178	81.779
Effetto fiscale	(19.227)	(19.329)
Oneri operativi non ricorrenti	15.605	16.753
Effetto fiscale	(2.350)	(4.662)
Costi non monetari da rivalutazione di rimanenze di magazzino	0	46.919
Effetto fiscale	0	(11.730)
(Utili)/perdite monetarie nette da iperinflazione	2.972	2.516
Effetto fiscale	0	(604)
Utile netto rettificato*	349.852	327.763

* Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite netti da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2026 evidenzia un debito netto di € 1.917,1 milioni, inferiore a 1,9 volte l'EBITDA pro-forma, a fronte di € 2.037,3 milioni al 31 dicembre 2025, come evidenziato nella seguente tabella:

€ (migliaia)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazioni 2026/2025	%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	391.383	428.824	(37.441)	(8,7)
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(22.740)	(23.849)	1.109	(4,7)
Finanziamenti - dovuti entro un anno ⁽¹⁾	(585.557)	(301.701)	(283.856)	94,1
Passività per leasing - dovute entro un anno	(11.184)	(11.298)	114	(1,0)
Posizione finanziaria a breve termine	(228.098)	91.976	(320.074)	n.s.
Finanziamenti - dovuti oltre un anno ⁽¹⁾	(1.650.957)	(2.091.369)	440.412	(21,1)
Passività per leasing - dovute oltre un anno	(38.043)	(37.900)	(143)	0,4
Posizione finanziaria netta	(1.917.098)	(2.037.293)	120.195	(5,9)

(1) Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge)

Nel corso del periodo sono stati versati dividendi agli azionisti per € 143,2 milioni, sono state acquistate azioni proprie per € 43,9 milioni, mentre gli incassi per l'esercizio di stock options sono stati di € 64,1 milioni, e un pagamento upfront di US\$ 50 milioni è stato versato per l'accordo di licenza e fornitura con Moderna.

Il Free cash flow, flusso di cassa operativo escluse componenti finanziarie, milestone, dividendi e

acquisti di azioni proprie al netto delle vendite per esercizio di stock options, è stato pari a € 299,4 milioni nel primo semestre 2026, in aumento di € 42,6 milioni rispetto al primo semestre del 2025 grazie a un maggiore EBITDA, mentre le maggiori imposte sul reddito pagate sono state compensate da una favorevole variazione di altre attività e passività.

Inoltre, i rimborsi di prestiti bancari sono stati pari a € 158,8 milioni.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 30 giugno 2026 la controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners VII Limited.

Al 30 giugno 2026, la Capogruppo deteneva 4.312.045 azioni proprie, pari al 2,06% del capitale sociale, con un valore nominale di 0,125 euro ciascuna.

Per quanto a conoscenza del Gruppo, le operazioni e i contratti intercorsi con parti correlate sono stati conclusi a condizioni di mercato, secondo il principio di libera concorrenza (arm's length) e nel normale corso dell'attività, e non sono tali da incidere in modo significativo sulla situazione patrimoniale, finanziaria o sui risultati economici della Società.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4, comma 7, del Regolamento CONSOB in materia di

operazioni con parti correlate, adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché dall'art. 2391-bis, comma 1, del Codice Civile, la Capogruppo dichiara di aver adottato la "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate", disponibile sul sito internet della Società www.recordati.com [sezione Corporate Governance]. Per ulteriori informazioni in materia di corporate governance, si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza, approvata dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla Relazione Annuale. Le informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/1998 sono disponibili integralmente nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, consultabile sul sito internet della Capogruppo www.recordati.com [sezione Corporate Governance].

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo conferma i seguenti obiettivi finanziari per l'esercizio 2026:

- Ricavi netti compresi tra € 2.730 ed € 2.800 milioni, con un impatto avverso dei cambi pari a circa il -3,5%
- EBITDA⁸ compreso tra € 995 ed € 1.030 milioni; margine +/- 36,5% con impatto avverso dei cambi pari a circa il -4,0%
- Utile netto rettificato⁹ compreso tra € 655 ed € 685 milioni; margine +/- 24,0%

Gli obiettivi per l'esercizio 2027¹⁰ restano invariati, con una forte crescita organica accompagnata da operazioni di business development mirate e attività di M&A.

Milano, 28 luglio 2026

per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
Robert Koremans

8 Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite come previsto dall'IFRS.

9 Utile netto esclusi ammortamenti e svalutazioni di attività immateriali (salvo il software) e avviamento, eventi non ricorrenti, costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite come previsto dall'IFRS 3 e utili/perdite nette da rivalutazione per iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

10 Obiettivi per l'esercizio 2027: ricavi netti tra € 3.000 ed € 3.200 milioni; EBITDA tra € 1.140 ed € 1.225 milioni; Utile netto rettificato tra € 770 ed € 820 milioni, esclusi potenziali impatti derivanti da dazi e/o politiche di "most favoured nation pricing" negli Stati Uniti.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2025 E NOTE ILLUSTRATIVE

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

€ (migliaia) ⁽¹⁾	Nota	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
Ricavi netti	3	1.410.779	1.323.842
Costo del venduto	4	[401.979]	[441.220]
Utile lordo		1.008.800	882.622
Spese di vendita	4	[302.514]	[284.729]
Spese di ricerca e sviluppo	4	[179.051]	[167.118]
Spese generali e amministrative	4	[91.828]	[83.643]
Altri proventi/(oneri) netti	4	[16.204]	[16.101]
Utile operativo		419.203	331.031
Proventi/(oneri) finanziari netti	5	[57.296]	[46.680]
Utile prima delle imposte		361.907	284.351
Imposte sul reddito	6	[92.233]	[68.230]
Utile netto		269.674	216.121
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		269.674	216.121
Azionisti di minoranza		0	0
Utile netto per azione (euro)			
Base		1,323	1,048
Diluito		1,292	1,033

(1) Eccetto i valori per azione.

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 203.782.149 per il 2026 e n. 206.134.192 per il 2025.

Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 5.343.007 per il 2026 e n. 2.990.964 per il 2025.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto dei diritti assegnati ai beneficiari dei piani di stock options e performance shares.

Le note illustrative sono parte integrante dei presenti prospetti contabili consolidati.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	7	230.743	222.324
Attività immateriali	8	2.400.054	2.393.448
Avviamento	9	806.380	795.680
Altre partecipazioni e titoli	10	17.870	16.244
Altre attività non correnti	11	11.122	10.259
Attività fiscali differite	12	144.168	136.415
Totale attività non correnti		3.610.337	3.574.370
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	13	550.339	539.804
Crediti commerciali	13	651.841	570.154
Altri crediti	13	126.865	106.458
Altre attività correnti	13	30.042	24.591
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	14	7.496	8.074
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	391.383	428.824
Totale attività correnti		1.757.966	1.677.905
Totale attività		5.368.303	5.252.275

Le note illustrative sono parte integrante dei presenti prospetti contabili consolidati.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Patrimonio netto			
Capitale sociale		26.141	26.141
Riserva sovrapprezzo azioni		83.719	83.719
Azioni proprie		(214.180)	(239.379)
Riserva per strumenti derivati		2.768	(17)
Riserva per differenze di conversione		(338.010)	(348.362)
Altre riserve		94.972	73.822
Utili a nuovo		2.205.545	2.009.007
Utile netto		269.674	443.624
Acconto sul dividendo		0	(128.783)
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo		2.130.629	1.919.772
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza		0	0
Totale patrimonio netto	16	2.130.629	1.919.772
Passività non correnti			
Finanziamenti – dovuti oltre un anno	17	1.690.011	2.130.296
Fondi per benefici ai dipendenti	18	21.021	19.838
Passività per imposte differite	19	127.569	129.687
Totale passività non correnti		1.838.601	2.279.821
Passività correnti			
Debiti commerciali	20	321.158	345.183
Altri debiti	20	336.035	257.244
Debiti tributari	20	93.197	80.572
Altre passività correnti	20	3.026	8.479
Fondi per rischi e oneri	20	22.103	19.152
Strumenti derivati valutati al fair value	21	3.669	4.862
Finanziamenti – dovuti entro un anno	17	597.145	313.341
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	22	22.740	23.849
Totale passività correnti		1.399.073	1.052.682
Totale patrimonio netto e passività		5.368.303	5.252.275

Le note illustrative sono parte integrante dei presenti prospetti contabili consolidati.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO
NETTO CONSOLIDATO

€ (migliaia) ⁽¹⁾	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
Utile netto	269.674	216.121
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari, al netto degli effetti fiscali	2.785	(612)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera	10.352	(63.249)
Utili/(perdite) su investimenti contabilizzati a patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	1.527	(3.402)
Altre variazioni, al netto degli effetti fiscali	0	63
Altre componenti riconosciute a patrimonio netto	14.664	(67.200)
Utile complessivo	284.338	148.921
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	284.338	148.921
Azionisti di minoranza	0	0
Dati per azione (euro)		
Base	1,395	0,722
Diluito	1,362	0,712

(1) Eccetto i valori per azione.
L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 203.782.149 per il 2026 e n. 206.134.192 per il 2025.
Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 5.343.007 per il 2026 e n. 2.990.964 per il 2025.
L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto dei diritti assegnati ai beneficiari dei piani di stock options e performance shares.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ (migliaia)	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo										Totale
	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Riserva per strumenti derivati	Riserva per differenze di conversione	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile netto	Acconto sul dividendo	Azionisti di minor.za	
Saldo al 31 dicembre 2024	26.141	83.719	(131.570)	(1.689)	(274.413)	64.023	1.818.039	416.508	(123.949)	0	1.876.809
Destinazione dell'utile netto 2024							416.508	(416.508)			
Distribuzione dividendi							(261.902)		123.949		(137.953)
Variazioni per pagamenti basati su azioni						6.256	2.680				8.936
Acquisto azioni proprie			(81.423)								(81.423)
Vendita azioni proprie			36.747				(3.751)				32.996
Altre variazioni							22.236				22.236
Utile complessivo				(612)	(63.249)	(3.339)		216.121		0	148.921
Saldo al 30 giugno 2025	26.141	83.719	(176.246)	(2.301)	(337.662)	66.940	1.993.810	216.121	0	0	1.870.522
Saldo al 31 dicembre 2025	26.141	83.719	(239.379)	(17)	(348.362)	73.822	2.009.007	443.624	(128.783)	0	1.919.772
Destinazione dell'utile netto 2025							443.624	(443.624)			
Distribuzione dividendi							(273.291)		128.783		(144.508)
Variazioni per pagamenti basati su azioni						19.623	3.928				23.551
Acquisto azioni proprie			(43.952)								(43.952)
Vendita azioni proprie			69.151				(5.029)				64.122
Altre variazioni							27.306				27.306
Utile complessivo				2.785	10.352	1.527		269.674			284.338
Saldo al 30 giugno 2026	26.141	83.719	(214.180)	2.768	(338.010)	94.972	2.205.545	269.674	0	0	2.130.629

Le note illustrative sono parte integrante dei presenti prospetti contabili consolidati.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

€ (migliaia)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
ATTIVITÀ DI GESTIONE		
Utile netto	269.674	216.121
Imposte sul reddito	92.233	68.229
Interessi di competenza netti	45.007	48.288
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	19.295	17.755
Ammortamento attività immateriali	86.093	83.888
Operazioni con pagamenti basati su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale	23.551	8.936
Altre componenti non monetarie	10.579	55.983
Variazione di altre attività e altre passività	29.615	(2.747)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione prima delle variazioni del capitale circolante	576.047	496.453
Variazione di:		
- rimanenze di magazzino	296	(65.749)
- crediti commerciali	(84.447)	(74.573)
- debiti commerciali	(22.121)	37.471
Variazione capitale circolante	(106.272)	(102.851)
Interessi incassati	2.089	2.503
Interessi pagati	(47.239)	(48.045)
Imposte sul reddito pagate	(104.664)	(75.888)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione	319.961	272.172

€ (migliaia)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	[20.803]	[15.417]
Disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari	244	79
Investimenti in attività immateriali	[57.962]	[27.657]
Disinvestimenti in attività immateriali	791	87
Cessione di altre attività	254	0
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento	[77.476]	(42.908)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Accensione finanziamenti	3	276.809
Rimborso finanziamenti	[158.773]	[343.771]
Pagamento passività per leasing	[5.890]	[5.660]
Variazione debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	[917]	56.373
Dividendi pagati	[143.181]	[137.620]
Acquisto azioni proprie	[43.952]	[81.423]
Vendita azioni proprie	64.122	32.996
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	[288.588]	(202.296)
Variazione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	[46.103]	26.968
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	428.824	322.423
Effetto conversione valutaria	8.662	[7.841]
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	391.383	341.550

NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo Recordati per il periodo chiuso al 30 giugno 2026 è stato predisposto da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo" e, insieme alle sue controllate, il "Gruppo"), con sede in Via Matteo Civitali n. 1 – 20148 Milano (Italia), in forma sintetica in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi" ed è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del 28 luglio 2026, che ne ha autorizzato la diffusione al pubblico.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è oggetto di revisione limitata da parte di EY S.p.A. e i dati al 31 dicembre 2025 sono stati sottoposti a revisione contabile dalla medesima società, che ha emesso la propria relazione in data 31 marzo 2026.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi dodici mesi.

I dettagli riguardanti i principi contabili adottati dal Gruppo sono specificati nella nota illustrativa n. 2.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 include le situazioni economico-patrimoniali della "Capogruppo" e di tutte le società da essa controllate.

Nel corso del primo semestre del 2026 l'area di consolidamento non ha subito variazioni.

Nella nota n. 27 vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento, i loro rapporti di partecipazione e la loro attività.

I valori nel presente documento sono espressi in euro (€), arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

Fatti rilevanti del periodo

Il 22 maggio 2026, CVC Fund IX, tramite CVC Capital Partners IX Aggregator SCA SICAV-RAIF Sub-Fund 2, e GBL, tramite il proprio veicolo di investimento controllato Black Mountain S.à r.l., hanno annunciato il lancio, per il tramite di Respighi BidCo S.p.A., di un'offerta pubblica di acquisto volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Recordati, finalizzata al delisting della Società da Euronext Milan.

L'8 luglio 2026, la CONSOB ha approvato il Documento di Offerta, successivamente pubblicato il 22 luglio 2026. Il Documento di Offerta include, quali allegati, il comunicato dell'Emittente predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti, nonché il parere degli amministratori indipendenti dell'Emittente predisposto ai sensi dell'articolo 39-bis del Regolamento Emittenti.

Il Documento di Offerta è a disposizione del pubblico per la consultazione, tra l'altro, sul sito internet di Recordati, all'indirizzo www.recordati.com.

Il periodo di adesione all'Offerta avrà inizio il 31 agosto 2026 e terminerà il 15 ottobre 2026 (estremi inclusi), fatti salvi eventuali proroghe ai sensi della normativa applicabile.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi". Tale bilancio non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatto in conformità agli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002.

La redazione del resoconto contabile intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del resoconto intermedio. Se nel futuro tali stime e ipotesi, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate al variare delle circostanze. Nell'effettuazione delle stime e delle ipotesi correlate alla redazione del presente resoconto contabile intermedio si è tenuto conto degli impatti, anche potenziali, derivanti dalla crisi Russia-Ucraina. Il Gruppo opera sul mercato russo, nel rispetto delle normative vigenti, con ricavi nel primo semestre del 2026 pari al 5,2% dei ricavi totali del Gruppo e su quello ucraino con ricavi, sempre nel primo semestre del 2026, pari allo 0,6% del totale. Il Gruppo monitora costantemente le evoluzioni del conflitto, nonché gli eventuali sviluppi del contesto geopolitico e le relative conseguenze sulle strategie aziendali, al fine di adottare meccanismi tali da salvaguardare il proprio posizionamento competitivo, gli investimenti, le performance aziendali e le risorse. Il medesimo approccio è adottato anche in relazione ai potenziali effetti derivanti da eventuali modifiche della normativa americana che potrebbero interessare il settore farmaceutico. Il Gruppo opera sul mercato statunitense, pressoché interamente nel settore delle malattie rare, con ricavi nel primo semestre del 2026 pari al 22,3% dei ricavi totali del Gruppo. In merito al conflitto iniziato il 28 febbraio 2026 nella regione del Golfo Persico con il coinvolgimento di diversi paesi, sebbene operi solo in alcune parti della regione mediorientale interessata, il Gruppo continua a monitorare l'andamento del conflitto e gli sviluppi geopolitici, per valutarne

l'eventuale impatto sul proprio personale, sulla catena di approvvigionamento e sulle proprie attività.

Nella redazione del presente resoconto contabile intermedio, alla luce delle analisi svolte, anche in considerazione del conseguimento dei risultati attesi sia a livello di Gruppo che di singola Cash Generating Unit (CGU) e del settore di appartenenza, non sono stati individuati allo stato attuale elementi che possano avere impatti significativi sui dati di bilancio. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al fair value, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione.
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè, in quanto derivati dai prezzi).
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le informazioni relative alla posizione finanziaria netta sono incluse nella sezione denominata "Informazione sulla gestione" della presente Relazione Finanziaria.

Principi contabili utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e

modifiche in vigore dal 1 gennaio 2026. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Il Gruppo controlla società con sede in Turchia e, a partire dal primo semestre 2024, in Argentina, paesi per i quali è stato raggiunto un consenso relativamente al verificarsi delle condizioni che determinano la presenza di iperinflazione, in conformità ai principi contabili internazionali. A partire dal 1 gennaio 2022 per la Turchia e a decorrere dalla costituzione della controllata argentina, è stato applicato il principio di riferimento IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate", i cui effetti, sono riflessi anche nei risultati consolidati del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2026. In particolare, secondo quanto previsto dal principio, la rideterminazione dei valori del bilancio nel suo complesso richiede l'applicazione di specifiche procedure e di un processo di valutazione. Relativamente al conto economico, tutte le voci sono rideterminate applicando la variazione del livello generale dei prezzi intervenuta dalla data alla quale i proventi e i costi sono stati registrati inizialmente nel bilancio alla data di riferimento dello stesso. Ai fini della conversione in euro del conto economico così rideterminato, è stato coerentemente applicato il cambio puntuale al 30 giugno 2026 invece del cambio medio di periodo. Relativamente allo stato patrimoniale, gli elementi monetari non sono stati rideterminati in quanto già espressi nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo; le attività e passività non monetarie sono invece state rivalutate dalla data alla quale le attività e passività sono state inizialmente iscritte fino alla chiusura del periodo.

Di seguito si riporta una descrizione dei nuovi principi, interpretazioni e modifiche con applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2026 che, sulla base delle valutazioni svolte, non hanno comportato effetti significativi sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026.

• **Amendments to the classification and measurement of the financial Instruments – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7**

A maggio 2024, lo IASB ha emanato le modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7, denominate Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (le "Modifiche"). Le Modifiche comprendono:

- Un chiarimento secondo cui una passività finanziaria è cancellata alla "data di regolamento" e l'introduzione di una scelta di politica contabile (se soddisfatte condizioni specifiche) per cancellare passività finanziarie regolate tramite sistemi di pagamento elettronici prima della data di regolamento.
- Indicazioni aggiuntive su come valutare i flussi di cassa contrattuali per attività finanziarie con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) o simili.
- Chiarimenti su quali siano le caratteristiche di uno strumento "non recourse" (non-recourse feature) e quali sono le caratteristiche degli strumenti contrattualmente collegati.
- L'introduzione di obblighi di informativa per strumenti finanziari con caratteristiche contingenti e ulteriori requisiti di disclosure per strumenti patrimoniali classificati al fair value con imputazione nel conto economico complessivo (OCI).

• **Annual Improvements to IFRS Accounting Standards - Volume 11**

A luglio 2024, lo IASB ha emanato nove modifiche di portata limitata nell'ambito della manutenzione periodica degli IFRS. Le modifiche comprendono chiarimenti, semplificazioni, correzioni o cambiamenti volti a migliorare la coerenza nei seguenti principi: IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e la relativa Guidance on implementing IFRS 7, IFRS 9 Financial Instruments, IFRS 10 Consolidated Financial Statements e IAS 7 Statement of Cash Flows.

• **Contracts Referencing Nature-depending Electricity - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7**

Nel dicembre 2024, lo IASB ha emanato delle modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7, Contracts Referencing Nature-dependent Electricity. Le modifiche si applicano esclusivamente ai contratti che fanno riferimento a tale tipologia di elettricità e:

- Chiariscono l'applicazione dei requisiti di own-use per i contratti rientranti nell'ambito di applicazione.
- Modificano i requisiti di designazione di un elemento coperto in una relazione di copertura dei flussi finanziari per i contratti in oggetto.
- Introducono nuovi obblighi di informativa per consentire agli investitori di comprendere gli effetti di tali contratti sulla performance finanziaria e sui flussi di cassa di una società.

3. RICAVI NETTI

Le operazioni del Gruppo e le principali tipologie di ricavi sono quelle descritte nell'ultimo bilancio annuale. I ricavi del Gruppo derivano da contratti con i clienti e non sono soggetti a fluttuazioni stagionali significative, ad eccezione di quelli dell'area terapeutica relativa alle patologie influenzali per i quali l'andamento nel primo semestre del 2026 è stato negativo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, principalmente a causa una minore

incidenza delle patologie influenzali nei mercati più rilevanti serviti dal Gruppo.

Nel primo semestre del 2026 i ricavi netti ammontano a € 1.410,8 milioni, in aumento rispetto a € 1.323,8 milioni nello stesso periodo del 2025 e comprendono € 14,0 milioni relativi a Vazkepa®, del quale sono stati acquisiti i diritti da Amarin il 24 giugno 2025.

I ricavi netti possono essere suddivisi come segue:

€ (migliaia)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025	Variazioni 2026/2025
Vendite nette	1.401.636	1.314.569	87.067
Royalties	4.451	6.028	(1.577)
Up-front payments	113	377	(264)
Ricavi vari	4.579	2.868	1.711
Totale ricavi netti	1.410.779	1.323.842	86.937

L'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" alle attività in Turchia, tenuto conto di quanto previsto anche dallo IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere", ha determinato un effetto positivo di € 2,7 milioni sui ricavi netti (negativo di € 4,8 milioni nel primo semestre del 2025). Si segnala che la società argentina non ha conseguito ricavi.

Le royalties sono relative a prodotti del settore Malattie Rare per € 3,1 milioni e a quelli del settore Specialty & Primary Care per € 1,3 milioni.

Nella voce "Ricavi vari" sono inclusi € 2,5 milioni, corrispondenti al margine sulle vendite del farmaco cardiovascolare Vazkepa®, realizzate nel 2026 da Amarin per conto di Recordati prima del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione alla commercializzazione, ora completato in tutti i paesi oggetto dell'accordo.

Nelle tabelle seguenti i ricavi netti sono disaggregati per area terapeutica e per area geografica per paese. Le tabelle includono anche una riconciliazione dei ricavi disaggregati con i segmenti identificati dal Gruppo.

AREA TERAPEUTICA

€ (migliaia)	Specialty & Primary Care 2026	Specialty & Primary Care 2025	Malattie Rare 2026	Malattie Rare 2025	Totale 2026	Totale 2025
Cardiovascolare*	213.294	216.690	-	-	213.294	216.690
Urologia	209.255	207.166	-	-	209.255	207.166
Gastro-intestinale*	135.802	130.566	-	-	135.802	130.566
Patologie influenzali	53.647	59.390	-	-	53.647	59.390
Altre aree terapeutiche*	161.516	160.629	-	-	161.516	160.629
Chimica farmaceutica	33.340	33.662	-	-	33.340	33.662
Emo-Oncologia	-	-	247.642	178.222	247.642	178.222
Endocrinologia	-	-	230.417	200.693	230.417	200.693
Metabolica e altre aree	-	-	125.866	136.824	125.866	136.824
Totale ricavi netti	806.854	808.103	603.925	515.739	1.410.779	1.323.842

* I dati del 2025 sono stati rideterminati per riflettere la riclassifica, avvenuta nel 2026, di alcuni marchi da Altre aree terapeutiche alle aree Cardiovascolare e Gastro-intestinale. Gli importi della riclassifica per il primo semestre 2025 sono i seguenti: € 3,4 milioni da Altre aree terapeutiche all'area Cardiovascolare ed € 6,9 milioni da Altre aree terapeutiche all'area Gastro-intestinale.



AREA GEOGRAFICA PER PAESE

€ (migliaia)	Specialty & Primary Care 2026	Specialty & Primary Care 2025	Malattie Rare 2026	Malattie Rare 2025	Totale 2026	Totale 2025
Ricavi farmaceutici						
Stati Uniti d'America	-	-	312.407	241.272	312.407	241.272
Italia	145.820	162.185	20.707	19.747	166.527	181.932
Spagna	104.830	92.277	19.062	18.144	123.892	110.421
Francia	66.184	69.185	22.068	24.027	88.252	93.212
Germania	44.832	51.933	37.991	36.756	82.823	88.689
Turchia	75.654	64.152	6.217	6.333	81.871	70.485
Russia, Ucraina, altri paesi CSI	72.852	66.992	14.520	14.131	87.372	81.123
Portogallo	34.745	33.158	2.743	2.576	37.488	35.734
Altri paesi Europa orientale	77.564	76.334	21.520	19.693	99.084	96.027
Altri paesi Europa occidentale	52.440	47.909	37.845	32.299	90.285	80.208
Nord Africa	25.866	25.960	1.412	1.551	27.278	27.511
Altre vendite internazionali	72.727	84.356	107.433	99.210	180.160	183.566
Totale ricavi farmaceutici	773.514	774.441	603.925	515.739	1.377.439	1.290.180
Ricavi chimica farmaceutica						
Italia	1.732	1.561	-	-	1.732	1.561
Altri paesi europei	12.995	12.701	-	-	12.995	12.701
Asia e Oceania	12.941	13.255	-	-	12.941	13.255
America (Stati Uniti esclusi)	2.926	2.929	-	-	2.926	2.929
Stati Uniti d'America	2.383	2.776	-	-	2.383	2.776
Africa	363	440	-	-	363	440
Totale ricavi chimica farmaceutica	33.340	33.662	0	0	33.340	33.662
Totale ricavi netti	806.854	808.103	603.925	515.739	1.410.779	1.323.842

4. COSTI OPERATIVI

I costi operativi del primo semestre del 2026 sono complessivamente pari a € 991,6 milioni, in riduzione rispetto a € 992,8 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e sono classificati per destinazione come segue:

€ (migliaia)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025	Variazioni 2026/2025
Costo del venduto	401.979	441.220	(39.241)
Spese di vendita	302.514	284.729	17.785
Spese di ricerca e sviluppo	179.051	167.118	11.933
Spese generali e amministrative	91.828	83.643	8.185
Altri (proventi)/oneri netti	16.204	16.101	103
Totale costi operativi	991.576	992.811	(1.235)

Il costo del venduto è pari a € 402,0 milioni, in riduzione rispetto a quello del primo semestre del 2025 e con un'incidenza sui ricavi del 28,5%, inferiore al 33,3% del primo semestre del 2025. Ciò dipende principalmente dall'impatto negativo nel 2025 di € 46,9 milioni derivante dalla rivalutazione, in conformità con il principio IFRS 3, del magazzino acquisito nell'ambito delle operazioni riferite a EUSA Pharma (ora Recordati UK) e ai diritti di Enjaymo®, non presente nel primo semestre del 2026 poiché tutte le rimanenze di magazzino rivalutate alla data delle due acquisizioni sono state vendute. Anche il mix ha avuto un impatto positivo. L'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" e di alcune previsioni dello IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere" alle attività in Turchia è pari a € 7,4 milioni, rispetto a € 4,4 milioni nel primo semestre del 2025. Si segnala che la società argentina ha costo del venduto pari a zero. Nel costo del venduto è incluso anche l'impatto dell'accelerazione della maturazione delle performance shares attribuite nel 2024 e nel 2025 nell'ambito del "2023-2025 Performance Shares Plan" (determinata dal ricorrere dei presupposti previsti dal piano in relazione alla promozione di un'offerta pubblica di acquisto totalitaria avente ad oggetto le azioni ordinarie della Capogruppo e finalizzata al delisting della stessa), relativa alla componente che sarebbe maturata nella seconda metà del 2026 se l'accelerazione non fosse avvenuta.

Le spese di vendita sono pari a € 302,5 milioni, in crescita di € 17,8 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi del 21,4% sostanzialmente allineata al 21,5% del primo semestre del 2025, e assorbono i maggiori investimenti effettuati principalmente per sostenere l'opportunità di crescita per Isturisa® ed Enjaymo®, nonché il lancio di Vazkepa®. Tali spese includono anche l'impatto dell'accelerazione della maturazione delle performance shares sopra commentato.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 179,1 milioni, in incremento del 7,1% rispetto a quelle del primo semestre dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi del 12,7%, leggermente in aumento rispetto al 12,6% del primo semestre del 2025, a seguito dei maggiori investimenti in informazione medico-scientifica e studi clinici nel franchise Rare Diseases. Tali spese includono anche l'impatto dell'accelerazione della maturazione delle performance shares sopra commentato.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 9,8% per il rafforzamento della struttura di coordinamento generale e per gli investimenti in nuovi sistemi informativi a supporto della crescita del Gruppo. Tali spese includono anche l'impatto dell'accelerazione della maturazione delle performance shares sopra commentato.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti più significative della voce “Altri (proventi)/oneri netti”:

€ (migliaia)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025	Variazioni 2026/2025
Costi non ricorrenti:			
- oneri performance shares esercizi futuri	11.223	0	11.223
- ristrutturazioni	2.607	14.394	(11.787)
- altri costi non ricorrenti	1.775	10	1.765
- acquisizione EUSA Pharma	0	2.349	(2.349)
Totale costi non ricorrenti	15.605	16.753	(1.148)
Altri	599	(652)	1.251
Altri (proventi)/oneri netti	16.204	16.101	103

A seguito della promozione di un’offerta pubblica di acquisto sulla totalità delle azioni della Capogruppo, finalizzata al delisting della società, come previsto dal regolamento dello strumento di incentivazione, la maturazione delle performance shares attribuite ai dipendenti nel 2024 e nel 2025 nell’ambito del “2023-2025 Performance Shares Plan” è avvenuta anticipatamente rispetto all’abituale periodo triennale. Di conseguenza, gli oneri relativi agli esercizi futuri, riconducibili alle spese industriali (€ 1,0 milioni), di vendita (€ 2,9 milioni), di ricerca e sviluppo (€ 1,9 milioni) e generali amministrative (€ 5,4 milioni), sono stati contabilizzati tra i costi non ricorrenti.

Le spese per ristrutturazioni del primo semestre del 2026 sono principalmente relative ad alcune ulteriori ottimizzazioni delle organizzazioni commerciali del settore Specialty & Primary Care principalmente in Italia e Spagna e alle spese sostenute per il completamento della liquidazione volontaria della controllata cinese.

Gli altri costi non ricorrenti di € 1,8 milioni sono relativi alle attività svolte dal Consiglio di amministrazione in relazione all’offerta pubblica di acquisto volontaria sulla totalità delle azioni della Capogruppo.

Nella seguente tabella è esposta l’analisi dei costi per natura:

€ (migliaia)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025	Variazioni 2026/2025
Consumo di materie prime	318.268	314.845	3.423
Remunerazione del personale	256.260	228.296	27.964
Altri costi del personale	40.911	36.757	4.154
Spese variabili di vendita	54.403	53.552	851
Ammortamenti e svalutazioni	105.388	101.642	3.746
Utenze e beni di consumo	30.771	28.829	1.942
Altre spese	185.575	228.890	(43.315)
Totale costi operativi	991.576	992.811	(1.235)

L'incidenza del consumo di materie prime sui ricavi netti è pari al 22,6%, sostanzialmente in linea rispetto al 23,8% dello stesso periodo del 2025 per un mix di vendite positivo.

La voce "Remunerazione del personale" si incrementa di € 28,0 milioni rispetto al primo semestre del 2025. All'effetto incrementativo di € 12,2 milioni determinato da un numero maggiore di dipendenti e dall'inflazione salariale, si aggiunge il maggior costo relativo ai piani di incentivazione per € 15,8 milioni.

Nel 2023 e nel 2026, la Capogruppo ha adottato due piani di incentivazione a lungo termine denominati rispettivamente "2023-2025 Performance Shares Plan" e "2026-2028 Performance Shares Plan" a favore di alcuni dipendenti del Gruppo (vedi nota n. 16). Il costo di competenza del primo semestre del 2026, determinato in base al principio IFRS 2, ammonta a € 23,5 milioni, in aumento di € 15,9 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, principalmente a causa della maturazione anticipata delle performance shares attribuite ai dipendenti nel 2024 e nel 2025, nell'ambito del "2023-2025 Performance Shares Plan", rispetto all'abituale periodo triennale, a seguito della promozione di un'offerta pubblica di acquisto sulla totalità delle azioni della Capogruppo, che ha portato a contabilizzare tra i costi del personale del 2026 l'intero onere di competenza.

Il saldo non comprende invece più gli oneri per i piani di stock options, in quanto a maggio 2025 era giunta a maturazione l'ultima attribuzione effettuata nel 2022 nell'ambito del piano stock options 2021-2023; il costo contabilizzato nel primo semestre del 2025 era stato di € 1,3 milioni.

Alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di piani di incentivazione, con

periodo di maturazione di cinque anni, concessi e interamente finanziati da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza dei piani e al realizzarsi di alcune condizioni di performance. La rilevazione ha determinato un onere nel conto economico del primo semestre del 2026 di € 1,7 milioni, in aumento di € 1,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

Gli ammortamenti sono pari a € 105,4 milioni, di cui € 86,1 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 2,2 milioni rispetto primo semestre dell'anno precedente, ed € 19,3 milioni relativi agli immobili, impianti e macchinari, in aumento di € 1,5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La voce "Utenze e beni di consumo" include principalmente costi per energia elettrica e gas, per materiali di consumo e per servizi informatici e il suo saldo è in crescita rispetto a quello del primo semestre del 2025.

La voce "Altre spese" accoglie costi di consulenza e per servizi esterni, di promozione e per studi clinici. La variazione è principalmente determinata dall'assenza dei costi non monetari derivanti dagli effetti della rivalutazione al fair value del magazzino acquisito nell'ambito delle operazioni riferite a EUSA Pharma (ora Recordati UK) ed Enjaymo® ai sensi dell'IFRS 3, non più presenti nel 2026 a seguito della vendita di tutte le rimanenze acquisite e pari invece a € 46,9 milioni nel primo semestre del 2025.

5. PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI

Nel primo semestre del 2026 e nel corrispondente periodo del 2025 il saldo netto delle componenti finanziarie è negativo rispettivamente per € 57,3 milioni e per € 46,7 milioni.

Le principali voci che compongono il saldo sono riassunte nella seguente tabella:

€ (migliaia)	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025	Variazioni 2026/2025
Interessi passivi su finanziamenti	46.316	49.549	(3.233)
(Utili)/perdite di cambio netti	4.223	(7.453)	11.676
Effetti iperinflazione (IAS 29)	2.972	2.516	456
Oneri su contratti di leasing	1.644	1.278	366
Oneri per piani a benefici definiti	171	161	10
(Proventi)/oneri netti su posizioni a breve termine	1.970	629	1.341
Totale (proventi)/oneri finanziari netti	57.296	46.680	10.616

La riduzione degli interessi passivi su finanziamenti, pari € 3,2 milioni, è principalmente dovuta al minore indebitamento netto e alla riduzione del costo del denaro a seguito delle decisioni delle principali banche centrali. Nella nota numero 17 sono esposti i dettagli dei contratti di finanziamento.

Le perdite di cambio nette ammontano a € 4,2 milioni e si confrontano con utili di cambio netti di € 7.5 milioni nel primo semestre del 2025, con la variazione principalmente determinata dall'andamento del dollaro statunitense.

Gli impatti dell'iperinflazione nel primo semestre del 2026 sono negativi per € 3,0 milioni, con un peggioramento di € 0,5 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

6. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a € 92,2 milioni e includono le imposte sul reddito di tutte le società consolidate e l'imposta regionale sulle attività produttive prevista per le società residenti in Italia (IRAP). Il saldo comprende un accantonamento di € 2,4 milioni per gli effetti derivanti dall'applicazione della normativa Pillar Two nelle giurisdizioni fiscali di Irlanda e Svizzera.

Il tasso d'imposta effettivo è del 25,5%, superiore rispetto al 24,0% dello stesso periodo dell'anno precedente, principalmente a causa dell'effetto fiscale dell'accelerazione nella maturazione delle performance shares attribuite nel 2024 e nel 2025 ai dipendenti delle controllate, nonché al mix per paese.

7. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Nella tabella seguente è esposta la composizione degli immobili, impianti e macchinari con il dettaglio delle loro variazioni, inclusa la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione:

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31 dicembre 2025	142.236	333.625	132.182	32.183	640.226
Incrementi	2.721	4.542	7.263	10.653	25.179
Disinvestimenti	(790)	(604)	(9.341)	(230)	(10.965)
Iperinflazione	3.388	4.894	1.383	370	10.035
Altre variazioni	(278)	611	3.428	(6.612)	(2.851)
Saldo al 30 giugno 2026	147.277	343.068	134.915	36.364	661.624
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31 dicembre 2025	70.391	256.243	91.268	0	417.902
Ammortamenti del periodo	4.236	7.170	7.889	0	19.295
Disinvestimenti	(471)	(566)	(8.095)	0	(9.132)
Iperinflazione	768	3.377	519	0	4.664
Altre variazioni	(643)	(771)	(434)	0	(1.848)
Saldo al 30 giugno 2026	74.281	265.453	91.147	0	430.881
Valore netto					
31 dicembre 2025	71.845	77.382	40.914	32.183	222.324
30 giugno 2026	72.996	77.615	43.768	36.364	230.743

Gli incrementi dell'esercizio ammontano a € 25,2 milioni e sono principalmente relativi alla Capogruppo (€ 9,3 milioni, principalmente per la sede di Milano e lo stabilimento di Campoverde) e alle controllate Recordati Ilac (€ 6,8 milioni), Recordati UK (€ 2,3 milioni, soprattutto per l'affitto degli uffici in base alle regole del principio contabile IFRS 16), Opalia Pharma (€ 2,0 milioni) e Casen Recordati (€ 0,7 milioni).

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore degli immobili, impianti e macchinari detenuti e iscritti in valuta diversa, che ha determinato un decremento netto di € 1,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2025, principalmente riconducibile alla svalutazione della lira turca.



Nella tabella seguente è esposta la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione, determinati in base alle regole del principio contabile IFRS 16:

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Totale
Costo acquisizione				
Saldo al 31 dicembre 2025	43.904	377	30.549	74.830
Incrementi	2.419	0	4.796	7.215
Disinvestimenti	(755)	0	(7.888)	(8.643)
Iperinflazione	334	0	374	708
Altre variazioni	219	0	(182)	37
Saldo al 30 giugno 2026	46.121	377	27.649	74.147
Ammortamenti accumulati				
Saldo al 31 dicembre 2025	12.279	301	16.392	28.972
Ammortamenti del periodo	2.789	32	3.943	6.764
Disinvestimenti	(460)	0	(6.642)	(7.102)
Iperinflazione	260	0	95	355
Altre variazioni	(5)	0	(226)	(231)
Saldo al 30 giugno 2026	14.863	333	13.562	28.758
Valore netto				
31 dicembre 2025	31.625	76	14.157	45.858
30 giugno 2026	31.258	44	14.087	45.389

I diritti di utilizzo dei beni condotti in locazione finanziaria si riferiscono principalmente agli uffici e agli stabilimenti presso cui hanno sede alcune delle società del Gruppo ed agli autoveicoli utilizzati dagli informatori scientifici che operano sui territori.

8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della composizione e della movimentazione delle attività immateriali:

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31 dicembre 2025	1.853.145	1.511.582	67.067	46.443	3.478.237
Incrementi	227	5.306	214	79.667	85.414
Disinvestimenti	0	(2.541)	(408)	(47)	(2.996)
Iperinflazione	1.977	285	584	15	2.861
Altre variazioni	17.712	4.037	1.954	(11.679)	12.024
Saldo al 30 giugno 2026	1.873.061	1.518.669	69.411	114.399	3.575.540
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31 dicembre 2025	550.997	494.204	39.588	0	1.084.789
Ammortamenti del periodo	44.121	38.693	3.280	0	86.094
Disinvestimenti	0	(1.657)	(407)	0	(2.064)
Iperinflazione	1.384	131	507	0	2.022
Altre variazioni	7.297	(3.093)	441	0	4.645
Saldo al 30 giugno 2026	603.799	528.278	43.409	0	1.175.486
Valore netto					
31 dicembre 2025	1.302.148	1.017.378	27.479	46.443	2.393.448
30 giugno 2026	1.269.262	990.391	26.002	114.399	2.400.054

Gli incrementi del periodo includono principalmente:

- € 43,3 milioni quale controvalore della milestone di US\$ 50,0 milioni dovuta a Moderna nell'ambito dell'accordo di collaborazione e licenza per lo sviluppo e la commercializzazione a livello mondiale di mRNA 3927, un prodotto sperimentale per il trattamento dell'acidemia propionica.
- € 26,5 milioni quale controvalore della milestone di US\$ 30,0 milioni dovuta a Ionis Pharmaceuticals Inc. per l'accordo di licenza per i diritti esclusivi di sviluppo e commercializzazione in tutti i Paesi al di fuori degli Stati Uniti di zilganersen, un farmaco sperimentale basato su RNA per il trattamento della malattia di Alexander [AxD].
- € 5,2 milioni relativi al pagamento della milestone di US\$ 6 milioni per l'accordo di licenza con Impact Biomedicine, Inc. per la commercializzazione di Inrebic® (fedratinib dihydrochloride monohydrate) in Giappone. Il farmaco, inibitore per la soppressione delle caratteristiche patologiche dei pazienti con

mielofibrosi, è stato lanciato sul mercato all'inizio del mese di giugno.

- € 1,5 milioni per la milestone dovuta ad Amdipharm nell'ambito dell'accordo di licenza per Transact® LAT.
- € 5,1 milioni relativi a studi clinici che rispettano i criteri previsti dal principio contabile IAS 38 per la capitalizzazione
- € 3,3 milioni per investimenti in software.

La variazione netta dei decrementi è principalmente relativa al prodotto Colopeg®, i cui diritti sono stati ceduti per € 0,7 milioni, pari al valore netto contabile.

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore delle attività immateriali detenute e iscritte in valuta diversa, che ha determinato un incremento netto di € 7,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2025 per effetto della rivalutazione del franco svizzero e del dollaro statunitense.



9. AVVIAMENTO

L'avviamento al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 ammonta rispettivamente a € 806,4 milioni ed € 795,7 milioni. L'avviamento presenta la seguente variazione, riconducibile agli adeguamenti riconosciuti per effetto delle variazioni nei tassi

di cambio richieste dal principio contabile IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere" e per l'applicazione di quanto richiesto dal principio contabile IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate":

€ (migliaia)

Saldo al 31 dicembre 2025	795.680
Adeguamenti per effetto cambio	(3.989)
Adeguamenti per effetto iperinflazione	14.689
Saldo al 30 giugno 2026	806.380

L'avviamento al 30 giugno 2026, pari a € 806,4 milioni, è ripartito tra le due cash generating unit (CGU) come segue:

- Per € 542,0 milioni alla CGU del settore farmaci di medicina generale e specialistici (Specialty & Primary Care o SPC).
- Per € 264,4 milioni alla CGU del settore farmaci per il trattamento di malattie rare (Rare Diseases).

Come previsto dallo IAS 36 l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato al "test di impairment", con cadenza annuale o più frequentemente in presenza di eventi o circostanze specifiche che possano indicare una perdita di valore.

Nel corso del periodo non sono emersi eventi o circostanze indicatori di possibili perdite di valore con riferimento agli avviamenti sopra menzionati. I risultati del Gruppo sono in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e in linea con le previsioni. Anche in ottica prospettica, le analisi condotte attraverso la comparazione dei dati al 30 giugno 2026 rispetto ai flussi attesi per singola CGU non hanno rivelato criticità anche alla luce dei significativi "headroom" identificati nei test di impairment effettuati in chiusura dell'esercizio 2025.

10. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Al 30 giugno 2026 la voce ammonta a € 17,9 milioni, in aumento di € 1,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2025.

Il valore principale è relativo all'investimento nella società inglese PureTech Health plc, specializzata in investimenti in società start-up dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il fair value complessivo al 30 giugno 2026 di 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di € 15,3 milioni. Il valore dell'investimento è stato conseguentemente adeguato al valore di borsa e incrementato, rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2025, di € 1,6 milioni con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio 2025, la controllata americana Recordati Rare Diseases Inc. ha perfezionato un investimento di US\$ 3 milioni nella società STRM.BIO Inc., un'azienda biotecnologica che sta sviluppando

una piattaforma di consegna non virale, derivata da cellule, per una sicura, mirata e scalabile somministrazione in vivo di terapie genetiche, inizialmente focalizzata su malattie ematologiche rare come l'anemia di Fanconi e le terapie CAR-T in vivo, utilizzando vescicole derivate dai megacariociti per superare i limiti dei sistemi virali e sintetici nell'ambito dell'editing genetico, delle terapie a RNA e dell'ingegneria delle cellule immunitarie. Il controvalore dell'investimento al 30 giugno 2026 è di € 2,6 milioni.

Il valore dell'investimento nella società Phaxiam Therapeutics S.A., risultante dalla fusione nel 2023 tra Erytech Pharma S.A. e Pherecydes Pharma S.A., quotata sul mercato regolamentato francese e della quale si detengono 43.104 azioni, è stato azzerato nel 2025 a seguito dell'avvio della procedura di liquidazione giudiziale comunicata dalla società stessa. L'annuncio precisa che verrà chiesta la rimozione dalla quotazione e che non potranno essere effettuati rimborsi agli azionisti.

11. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Al 30 giugno 2026 tale voce ammonta a € 11,1 milioni, in aumento di € 0,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2025, e si riferisce principalmente a crediti esigibili oltre dodici mesi. La voce include inoltre il credito attualizzato di € 1,3 milioni nei confronti di ARS Pharmaceuticals in seguito alla conclusione dell'accordo del febbraio 2023 per la restituzione dei diritti su ARS-1.

12. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 30 giugno 2026 le attività fiscali differite ammontano a € 144,2 milioni, in crescita di € 7,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2025, principalmente per le differenze temporanee derivanti dall'eliminazione degli utili non ancora realizzati relativi a vendite infragruppo.

13. ATTIVITÀ CORRENTI

Le rimanenze di magazzino al 30 giugno 2026 ammontano a € 550,3 milioni (€ 539,8 milioni al 31 dicembre 2025), al netto di un fondo svalutazione per prodotti farmaceutici in scadenza e slow moving di € 17,5 milioni (€ 18,3 milioni al 31 dicembre 2025).

I crediti commerciali al 30 giugno 2026 ammontano a € 651,8 milioni, in aumento di € 81,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2025. Il saldo è esposto al netto di un fondo svalutazione di € 17,7 milioni, in aumento di € 3,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2025. Tale posta è ritenuta congrua in relazione a posizioni che, per la particolarità dei clienti o dei mercati di destinazione, possono presentare qualche difficoltà nell'incasso. I giorni medi di incasso sono pari a 70, rispetto a 69 giorni calcolati a fine giugno 2025.

Gli altri crediti ammontano a € 126,9 milioni, in aumento di € 20,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2025, prevalentemente per maggiori crediti verso dipendenti di € 9,0 milioni e tributari per € 8,0 milioni. Questa voce include inoltre il valore di € 3,1 milioni relativo al credito attualizzato a breve termine nei confronti di ARS Pharmaceuticals in seguito alla conclusione dell'accordo del febbraio 2023 per la restituzione dei diritti su ARS-1.

Le altre attività correnti ammontano a € 30,0 milioni e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente rispetto alla loro competenza economica.

14. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle attività correnti)

Al 30 giugno 2026 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 7,5 milioni.

La valutazione a mercato (fair value) dei cross currency swaps, stipulati dalla Capogruppo a copertura del prestito obbligazionario di US\$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014 ha evidenziato al 30 giugno 2026 un'attività complessiva di € 1,4 milioni. Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione si riferisce unicamente al derivato a copertura della tranche del finanziamento da US\$ 25 milioni, negoziato con UniCredit. La tranche del finanziamento da US\$ 50 milioni è stata infatti estinta anticipatamente nel mese di settembre 2025 quando, oltre alla rata di US\$ 5 milioni in scadenza, sono state rimborsate anche le rate per complessivi US\$ 10 milioni originariamente dovute nel 2026. Il relativo derivato di copertura stipulato con Mediobanca è stato contemporaneamente estinto.

La valutazione a mercato (fair value) degli interest rate swaps a copertura di alcuni finanziamenti ha evidenziato un'attività complessiva calcolata in € 4,7 milioni, che rappresenta l'opportunità di

pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse concordati anziché quelli variabili attualmente attesi. La valutazione è relativa agli interest rate swaps stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse sul prestito sindacato concluso nel 2024 per finanziare l'operazione di acquisizione dei diritti di Enjaymo® (€ 4,3 milioni) e su quello finalizzato nel primo semestre del 2022 (€ 0,4 milioni), (vedi nota n. 17).

Al 30 giugno 2026 sono in essere altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione è risultata complessivamente positiva per € 1,4 milioni in confronto a un saldo positivo di € 3,8 milioni al 31 dicembre 2025, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione degli utili di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il fair value di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13. Il fair value è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi swap quotati, prezzi dei futures e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli swap sui tassi di interesse.

15. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Al 30 giugno 2026 il saldo di questa voce è pari a € 391,4 milioni, in riduzione di € 37,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2025, prevalentemente espressi in euro, in dollari statunitensi e in sterline inglesi e costituiti da depositi di conto corrente a vista e da depositi bancari a breve termine.

16. PATRIMONIO NETTO

Al 30 giugno 2026 il patrimonio netto è pari a € 2.130,6 milioni, in aumento di € 210,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2025 per effetto delle seguenti variazioni:

- Incremento di € 269,7 milioni per il risultato netto del periodo.
- Incremento di € 23,6 milioni per l'imputazione dei costi del periodo connessi ai piani di performance shares.
- Decremento di € 43,9 milioni per l'acquisto di n. 934.973 azioni proprie.
- Incremento di € 64,1 milioni per la cessione di n. 1.392.195 azioni proprie a servizio dei piani di stock options e di performance shares.
- Incremento di € 2,8 milioni per gli effetti, al netto dell'impatto fiscale, della contabilizzazione delle operazioni di cross currency swap, dei relativi finanziamenti in valuta coperti e delle operazioni di interest rate swap.
- Incremento di € 1,5 milioni per l'applicazione del principio contabile IFRS 9, quasi interamente relativi alla variazione del fair value delle partecipazioni in PureTech Health plc, al netto del relativo effetto fiscale.
- Incremento di € 10,3 milioni per le differenze di conversione dei bilanci in valuta estera.
- Incremento di € 27,3 milioni per altre variazioni, pressoché interamente riconducibili agli effetti dell'applicazione dello IAS 29.
- Decremento di € 144,5 milioni per i dividendi deliberati dall'assemblea del 29 aprile 2026 con record date il 19 maggio 2026.

Al 30 giugno 2026 sono attivi due piani di stock options a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2018-2022 con l'attribuzione del 3 agosto 2018 e il piano 2021-2023 con le attribuzioni del 6 maggio 2021, del 1 dicembre 2021 e del 24 febbraio 2022. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di cinque anni, in quattro tranches a partire dal secondo anno, nel caso dell'attribuzione del 2018, e di tre anni, in un'unica soluzione, nel caso delle attribuzioni del 2021 e del 2022; decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione, salvo deroga approvata dagli organi sociali competenti.

Al 30 giugno 2026 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente:

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2026	Attribuite 2026	Esercitate 2026	Annullate e scadute	Quantità 30.6.2026
Data di attribuzione						
3 agosto 2018	30,73	516.334	-	(91.000)	-	425.334
6 maggio 2021	45,97	777.093	43.000	(327.548)	(9.000)	483.545
1 dicembre 2021	56,01	130.000	-	-	-	130.000
24 febbraio 2022	47,52	2.398.136	(43.000)	(973.647)	(82.000)	1.299.489
Totale		3.821.563	-	(1.392.195)	(91.000)	2.338.368

Nel 2023 e nel 2026, la Capogruppo ha adottato due piani di incentivazione a lungo termine denominati rispettivamente "2023-2025 Performance Shares Plan" e "2026-2028 Performance Shares Plan" a favore di alcuni dipendenti del Gruppo. Ciascun piano prevede tre attribuzioni di diritti a ricevere gratuitamente azioni della Capogruppo, una per ciascun anno coperto, che dopo un periodo di maturazione di tre anni, consentiranno agli assegnatari di ricevere azioni della Capogruppo in una misura che può raggiungere il 175% di quanto originariamente assegnato, a seconda dell'andamento di alcuni indicatori di risultato. Tali diritti, tuttavia, decadranno se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione. Le attribuzioni sono state effettuate il 27 giugno 2023 per 440.485 diritti, il 9 maggio 2024 per 437.634 diritti, l'8 maggio 2025 per 511.380 diritti e il 12 maggio 2026 per 528.913 diritti. Alla fine del mese di giugno sono maturati i diritti previsti dal piano di performance shares attribuiti nel 2023. Nel mese di maggio 2026 è stata promossa un'offerta pubblica di acquisto volontaria sulla totalità delle azioni della Capogruppo, finalizzata al delisting della società. In base al regolamento del "2023-2025 Performance Shares Plan", ciò ha determinato l'accelerazione della maturazione della performance shares assegnate nel 2024 e nel 2025 rispetto al previsto periodo triennale, con conseguente riconoscimento a conto economico dei complessivi costi residui ad essi relativi. Relativamente all'attribuzione del 12 maggio 2026, il regolamento prevede una condizione sospensiva

di efficacia legata all'esito dell'offerta pubblica di acquisto. Il costo complessivo di competenza del primo semestre del 2026, determinato in base al principio IFRS 2, ammonta pertanto a € 23,6 milioni, in aumento di € 15,9 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Al 30 giugno 2026 le azioni proprie in portafoglio sono n. 4.312.045, in riduzione di n. 457.222 rispetto al 31 dicembre 2025. La variazione è dovuta all'acquisto di n. 934.973 azioni, per un controvalore di € 43,9 milioni, e alla cessione di n. 1.392.195 titoli nell'ambito dei piani di incentivazione a lungo termine, in particolare a fronte dell'esercizio di stock options per un controvalore di € 64,1 milioni. Il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio è complessivamente pari a € 214,2 milioni, per un prezzo medio unitario di € 49,67.

Alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di piani di incentivazione, con periodo di maturazione di cinque anni, concessi e interamente finanziati da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza dei piani e al realizzarsi di alcune condizioni di performance. La rilevazione ha determinato un onere nel conto economico del primo semestre del 2026 di € 1,7 milioni, in aumento di € 1,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

17. FINANZIAMENTI

Al 30 giugno 2026 i finanziamenti sono pari a € 2.287,2 milioni, con un decremento netto di € 156,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2025.

In questa voce sono incluse inoltre le passività derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di leasing in essere, il cui valore complessivo è di € 49,2 milioni, sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2025.

Nel corso del primo semestre del 2026 gli incrementi delle passività per finanziamenti sono stati di € 7,2 milioni interamente relativi a nuovi contratti di leasing. I rimborsi del periodo sono stati complessivamente

pari a € 164,7 milioni, dei quali € 158,8 milioni per il rimborso di finanziamenti bancari ed € 5,9 milioni relativi alle passività per leasing.

L'effetto della conversione dei finanziamenti in valuta e delle spese sostenute per il collocamento dei prestiti, unitamente all'estinzione anticipata di alcuni contratti di leasing, hanno complessivamente determinato un incremento netto di € 1,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2025.

I principali finanziamenti in essere sono i seguenti:

a) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo in data 30 settembre 2025 per € 125,0 milioni. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse fisso con pagamento semestrale

degli interessi e durata di 10 anni con rimborso in unica soluzione il 28 settembre 2035.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso, nonché specifiche clausole relative al cambio di controllo.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- Il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre.
- Il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri sono rispettati.

- b)** Finanziamento di € 345,0 milioni stipulato dalla Capogruppo con un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca. Il 25 giugno 2025 è stato accordato un primo importo di € 315,0 milioni, poi incrementato di € 30,0 milioni nel mese di luglio a seguito dell'adesione di un altro finanziatore. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a sei mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread fisso e il rimborso del capitale in unica soluzione il 25 giugno 2030. L'erogazione dell'importo di € 280,0 milioni, al netto di advisory e up-front fees, è avvenuta il 30 giugno 2025, mentre i residui € 65,0 milioni sono stati erogati nell'agosto dello stesso esercizio.

Il finanziamento prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso, nonché specifiche clausole relative al cambio di controllo.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- Il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre.
- Il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- c)** Prestito per complessivi € 850,0 milioni sottoscritto da Recordati S.p.A. in due diverse fasi.

In data 30 ottobre 2024 la Capogruppo ha sottoscritto un finanziamento con Mediobanca, UniCredit e Natixis finalizzato all'acquisizione dei diritti di

Enjaymo®, per un ammontare complessivo massimo € 850,0 milioni, garantito per € 700,0 milioni in quote paritetiche. Immediatamente dopo, è stato avviato un processo di sindacazione, che attraverso il coinvolgimento di ulteriori istituti di credito, ha consentito di raccogliere addizionali € 150,0 milioni e contemporaneamente di riallocare tra i partecipanti il valore complessivo di € 850,0 milioni. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del Leverage Ratio, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2027 e ultima rata il 30 ottobre 2029. L'erogazione, al netto di structuring e up-front fees, è avvenuta nel corso dell'ultimo trimestre del 2024. Il prestito è stato parzialmente coperto con operazioni di interest rate swap aventi natura di copertura (cash flow hedge), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al fair value degli strumenti derivati al 30 giugno 2026 è positiva per un totale complessivo di € 4,3 milioni, direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a fair value" (vedi nota n. 14).

Il finanziamento prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso, nonché specifiche clausole relative al cambio di controllo.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- Il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre.
- Il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- d)** Finanziamento di € 70,0 milioni sottoscritto in data 1 marzo 2024 dalla Capogruppo con HSBC Continental Europe, a tasso d'interesse variabile pari all'euribor a sei mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del Leverage Ratio e una durata di cinque anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 agosto 2025 e ultima rata il 29 febbraio 2029. Il debito residuo al 30 giugno 2026 è di € 52,3 milioni. Il prestito prevede alcuni covenants, la cui

inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso, nonché specifiche clausole relative al cambio di controllo.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- Il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre.
- Il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- e) Finanziamento di 72,0 milioni di franchi svizzeri sottoscritto in data 26 febbraio 2024 dalla controllata Recordati AG con UBS Switzerland AG ed erogato nel successivo mese di aprile, a tasso d'interesse fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale su base semestrale a partire da dicembre 2024 ed entro aprile 2029. Il controvalore del debito residuo al 30 giugno 2026 è di € 45,5 milioni.

Il finanziamento, garantito dalla Capogruppo, prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso nonché specifiche clausole relative al cambio di controllo.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- Il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre.
- Il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- f) Prestito per complessivi € 400,0 milioni sottoscritto in data 16 maggio 2023 da Recordati S.p.A. con un consorzio di otto finanziatori nazionali e internazionali tra i quali Mediobanca nel ruolo di istituto coordinatore, per una quota individuale di € 50,0 milioni. Il prestito è composto da due finanziamenti indipendenti pari rispettivamente a € 300,0 milioni ed € 100,0 milioni, entrambi ad un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a sei mesi (con floor a zero) maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del Leverage Ratio, con pagamento semestrale degli interessi e una durata di cinque anni. Il prestito di maggiore importo è stato

erogato in data 14 giugno 2023, viene rimborsato in rate semestrali di valore crescente a partire da aprile 2024 con estinzione a maggio 2028. Il prestito è stato parzialmente coperto con operazioni di interest rate swap aventi natura di copertura (cash flow hedge), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al fair value degli strumenti derivati al 30 giugno 2026 è risultata negativa per complessivi € 0,5 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a fair value" (vedi nota n. 21). L'erogazione del prestito da € 100,0 milioni, consistente in una Capex Line utilizzabile entro 18 mesi per finanziare specifici investimenti, è avvenuta in data 13 novembre 2024, con rimborsi semestrali in quote costanti a partire da ottobre 2025 per la metà del capitale e a maggio 2028 per la metà rimanente.

Complessivamente, il debito residuo al 30 giugno 2026 ammonta a € 259,5 milioni.

Il prestito prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso, nonché specifiche clausole relative al cambio di controllo.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- Il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre.
- Il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

Il prestito prevede dei parametri ESG-linked a partire dal 2024 che, se rispettati, consentono una riduzione del tasso d'interesse applicato, ovvero un aumento in caso non siano raggiunti.

- g) Finanziamento di € 50,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di aprile 2023 con Cassa Depositi e Prestiti. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a sei mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread fisso, il pagamento semestrale degli interessi e una durata di dieci anni con rimborsi semestrali in quote costanti a partire da ottobre 2025 per il 70% del capitale e rimborso ad aprile 2033 per il 30% rimanente. L'erogazione è avvenuta il 18 maggio 2023, il debito residuo al 30 giugno 2026 ammonta a € 45,3 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso nonché specifiche clausole relative al cambio di controllo.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- Il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre.
- Il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

h) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo in data 12 settembre 2022 per € 75,0 milioni, collocato privatamente e integralmente presso società facenti parte del gruppo Prudential. Le principali condizioni prevedono un tasso fisso con pagamento semestrale degli interessi e una durata di dodici anni, con rimborsi del capitale in cinque rate annuali a partire da settembre 2030 e scadenza il 12 settembre 2034. L'operazione, finalizzata a proseguire la raccolta di fondi a medio-lungo termine a supporto dell'ulteriore crescita del Gruppo, ha consentito di beneficiare delle favorevoli condizioni di mercato. Essa ha caratteristiche standard nel mercato dei cosiddetti US private placement ed è sostanzialmente in linea a quella del prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel 2017.

Il finanziamento prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso, nonché specifiche clausole relative al cambio di controllo.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- Il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre.
- Il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

i) Finanziamento di complessivi € 800,0 milioni negoziato da Recordati S.p.A. in due diverse fasi nel corso del 2022, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali. Le principali condizioni economiche del finanziamento prevedono un tasso d'interesse

variabile pari all'euribor a sei mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del Leverage Ratio, e una durata di cinque anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027. Il debito residuo al 30 giugno 2026 è di € 342,0 milioni. A partire dal mese di luglio 2022 il finanziamento è stato parzialmente e progressivamente coperto con operazioni di interest rate swap aventi natura di copertura (cash flow hedge), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al fair value degli strumenti derivati al 30 giugno 2026 è risultata in alcuni casi positiva per un totale complessivo di € 0,4 milioni, direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a fair value" (vedi nota n. 14), in altri casi negativa per complessivi € 0,4 milioni, direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a fair value" (vedi nota n. 21).

Il finanziamento prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso, nonché specifiche clausole relative al cambio di controllo.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- Il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre.
- Il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

j) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni collocato privatamente e integralmente presso società facenti parte del gruppo Prudential, a un tasso di interesse fisso, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032. Il debito residuo al 30 giugno 2026 è di € 93,7 milioni.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso, nonché specifiche clausole relative al cambio di controllo.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- Il rapporto tra posizione finanziaria netta

consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre.

- Il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri sono rispettati.

- k)** Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo in data 30 settembre 2014, relativamente alla tranche di US\$ 25 milioni a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029. Nel corso del periodo sono stati rimborsati US\$ 1,8 milioni. Il debito residuo complessivo al 30 giugno 2026 ammonta a \$ 12,5 milioni, pari a un controvalore di € 10,9 milioni.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con un'operazione di cross currency swap, con la trasformazione del debito originario in € 18,7 milioni (€ 9,3 milioni alla data del presente

bilancio) a un minore tasso fisso. La valutazione al fair value dello strumento di copertura al 30 giugno 2026, risultata positiva per € 1,4 milioni, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a fair value" (vedi nota n. 14).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso, nonché specifiche clausole relative al cambio di controllo.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- Il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre.
- Il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri sono rispettati.

18. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Al 30 giugno 2026 il saldo di questa voce ammonta a € 21,0 milioni, in aumento di € 1,2 rispetto al 31 dicembre 2025, e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

19. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Al 30 giugno 2026 le passività per imposte differite ammontano a € 127,6 milioni, in riduzione di € 2,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2025.

20. PASSIVITÀ CORRENTI

I debiti commerciali, inclusivi degli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, ammontano a € 321,2 milioni, in riduzione di € 24,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2025.

Gli altri debiti ammontano a € 336,0 milioni, in aumento di € 78,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2025 e includono principalmente:

- € 82,9 milioni per posizioni verso dipendenti e istituti previdenziali.
- Il debito di € 173,3 milioni che le società del Gruppo devono complessivamente versare agli enti e alle assicurazioni sanitarie nazionali, dei quali:
 - € 144,1 milioni dovuti da Recordati Rare Diseases Inc.
 - € 7,8 milioni dovuti da Laboratoires Bouchard Recordati S.a.s.
 - € 7,1 milioni dovuti dalle controllate in Germania alle "Krankenkassen" (assicurazioni sanitarie tedesche)
 - € 6,3 milioni dovuti da Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.
 - € 2,6 milioni dovuti dalle società italiane all'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)
 - € 5,4 milioni dovuti complessivamente dalle controllate in Svizzera e Canada.
- € 26,3 milioni quale controvalore della milestone di US\$ 30,0 milioni dovuta a Ionis Pharmaceuticals Inc. per l'accordo di licenza per i diritti esclusivi di sviluppo e commercializzazione di zilganersen, un farmaco sperimentale basato su RNA per il

trattamento della malattia di Alexander (AxD), in tutti i Paesi al di fuori degli Stati Uniti.

- La milestone di € 15,0 milioni da versare nel 2026 a Gedeon Richter al pressoché certo raggiungimento degli obiettivi di vendita previsti dal contratto per Reagila®.
- La milestone di € 1,5 milioni da versare ad Amdipharm nell'ambito dell'accordo di licenza per Transact® LAT.
- Il debito di € 4,0 milioni relativo all'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma determinato in base alle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente. Il fair value di tale opzione di acquisto è misurato al livello 2 in quanto il modello di valutazione considera il valore attuale dei pagamenti attesi.

I debiti tributari sono pari a € 93,2 milioni, in aumento di € 12,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2025.

Le altre passività correnti ammontano a € 3,0 milioni, dei quali € 0,8 milioni sono attribuibili all'effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 15, in base al quale alcuni ricavi differiti vengono riconosciuti a conto economico in quote variabili in base al realizzarsi delle condizioni previste nei contratti con i clienti.

I fondi per rischi e oneri ammontano a € 22,1 milioni, in aumento di € 3,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2025 per l'accantonamento prudenziale di oneri relativi a contenziosi commerciali.

21. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle passività correnti)

Al 30 giugno 2025 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 3,7 milioni.

La valutazione a mercato (fair value) al 30 giugno 2026 degli interest rate swap a copertura di alcuni finanziamenti ha evidenziato una passività complessiva calcolata in € 0,9 milioni, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati. La valutazione è relativa agli interest rate swaps stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti stipulati con consorzi di finanziatori nel 2023 (€ 0,5 milioni) e nel 2022 (€ 0,4 milioni).

Al 30 giugno 2026 sono in essere altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione è risultata complessivamente negativa per € 2,8 milioni

in confronto a € 2,1 milioni al 31 dicembre 2025, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione degli utili di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il fair value di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13 (vedi nota n. 2). Il fair value è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi swap quotati, prezzi dei futures e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti, che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli swap sui tassi di interesse.

22. DEBITI A BREVE TERMINE VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

Al 30 giugno 2026 i debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori, pari a € 22,7 milioni, sono costituiti da utilizzi di linee di credito a breve termine, da posizioni di scoperto di conto di alcune consociate estere e dagli interessi maturati sui finanziamenti in essere.

23. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 – Settori operativi, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo. Sono identificabili due settori principali: il settore Specialty & Primary Care e quello relativo ai farmaci per malattie rare.

Nelle tabelle seguenti sono esposti i valori per tali settori al 30 giugno 2026 con i relativi dati comparativi:

€ (migliaia)	Settore Specialty & Primary Care*	Settore farmaci per Malattie Rare	Valori non allocati	Bilancio consolidato
Primo semestre 2026				
Ricavi	806.854	603.925	-	1.410.779
Costi	(583.009)	(408.567)	-	(991.576)
di cui:				
ammortamenti	(48.646)	(56.742)	-	(105.388)
voci significative di costo ⁽¹⁾	(7.506)	(8.099)	-	(15.605)
Utile operativo	223.845	195.358	-	419.203
Primo semestre 2025				
Ricavi	808.103	515.739	-	1.323.842
Costi	(588.523)	(404.288)	-	(992.811)
di cui:				
ammortamenti	(47.121)	(54.521)	-	(101.642)
voci significative di costo	(14.404)	(49.268)	-	(63.672)
Utile operativo	219.580	111.451	-	331.031

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

(1) Settore Specialty & Primary Care: anticipazione costi performance shares esercizi futuri (€ 4,5 milioni), ristrutturazioni (€ 2,1 milioni), altri costi (€ 0,9 milioni).
Settore farmaci per malattie rare: anticipazione costi performance shares esercizi futuri (€ 6,7 milioni), liquidazione volontaria filiale cinese (€ 0,5 milioni), altri costi (0,9 milioni).

€ (migliaia)	Settore Specialty & Primary Care*	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati**	Bilancio consolidato
30 giugno 2026				
Attività non correnti	1.503.397	2.089.070	17.870	3.610.337
Rimanenze di magazzino	310.848	239.491	-	550.339
Crediti commerciali	377.698	274.143	-	651.841
Altri crediti e altre attività correnti	79.386	77.521	7.496	164.403
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	391.383	391.383
Totale attività	2.271.329	2.680.225	416.749	5.368.303
Passività non correnti	35.868	112.722	1.690.011	1.838.601
Passività correnti	330.241	445.278	623.554	1.399.073
Totale passività	366.109	558.000	2.313.565	3.237.674
Capitale investito netto	1.905.220	2.122.225		
31 dicembre 2025				
Attività non correnti	1.515.755	2.042.371	16.244	3.574.370
Rimanenze di magazzino	311.363	228.441	-	539.804
Crediti commerciali	327.785	242.369	-	570.154
Altri crediti e altre attività correnti	61.713	69.336	8.074	139.123
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	428.824	428.824
Totale attività	2.216.616	2.582.517	453.142	5.252.275
Passività non correnti	36.160	113.365	2.130.296	2.279.821
Passività correnti	320.907	389.723	342.052	1.052.682
Totale passività	357.067	503.088	2.472.348	3.332.503
Capitale investito netto	1.859.549	2.079.429		

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

** I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, finanziamenti, strumenti derivati e debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore Specialty & Primary Care in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

24. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Capogruppo e alcune controllate sono parte in causa in azioni legali e controversie minori, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività. Le passività potenziali, ad oggi valutate come possibili, non sono di ammontare significativo. Alcuni contratti di licenza prevedono il pagamento di milestones future al verificarsi di specifiche condizioni la cui realizzazione è ancora incerta, con la conseguenza che i pagamenti previsti contrattualmente sono ad oggi meramente potenziali. Il valore stimabile al 30 giugno 2026 è di circa € 691 milioni, principalmente per i contratti di acquisizione dei diritti di Enjaymo® e Vazkepa®, che prevedono pagamenti aggiuntivi rispettivamente fino a US\$ 250 milioni e US\$ 150 milioni, legati a traguardi commerciali riferiti nello

specifico al potenziale raggiungimento di determinate soglie di ricavi netti pari o al di sopra delle aspettative di picco di vendite totali annue, e per gli accordi di collaborazione e licenza con Moderna e più di recente con Ionis Pharmaceuticals: il primo per lo sviluppo e la commercializzazione a livello mondiale di mRNA 3927 con, milestones potenziali complessivamente pari a US\$ 270 milioni, e il secondo per lo sviluppo e la commercializzazione in tutti i paesi al di fuori degli Stati Uniti di zilganersen, con milestones potenziali complessivamente pari a US\$ 45 milioni.

Il Gruppo ha in essere contratti con clausole che prevedono la rinegoziazione degli accordi in caso di cambio di controllo.

25. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 30 giugno 2026 la controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners VII Limited.

Per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

26. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Alla data di redazione dei prospetti contabili non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura del periodo che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

27. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETÀ CONSOLIDATE al 30 GIUGNO 2026

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI S.p.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici</i>	Italia	26.140.644,50	EUR	Integrale
INNOVA PHARMA S.p.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	1.920.000,00	EUR	Integrale
CASEN RECORDATI S.L. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	238.966.000,00	EUR	Integrale
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	4.600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Brasile	166,00	BRL	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES INC. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Stati Uniti d'America	11.979.138,00	USD	Integrale
RECORDATI IRELAND LTD <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Irlanda	200.000,00	EUR	Integrale
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	14.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMA GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	15.000.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Grecia	10.050.000,00	EUR	Integrale
JABA RECORDATI S.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	2.000.000,00	EUR	Integrale
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Emirati Arabi Uniti	100.000,00	AED	Integrale
RECORDATI AB <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svezia	100.000,00	SEK	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.à r.l. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	419.804,00	EUR	Integrale

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI RARE DISEASES UK Limited <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	50.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	25.600,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	1.775.065,49	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.r.l. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	40.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI BV <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Belgio	18.600,00	EUR	Integrale
FIC MEDICAL S.à r.l. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	173.700,00	EUR	Integrale
HERBACOS RECORDATI s.r.o. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Ceca	25.600.000,00	CZK	Integrale
RECORDATI SK s.r.o. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Slovacca	33.193,92	EUR	Integrale
RUSFIC LLC <i>Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	3.560.000,00	RUB	Integrale
RECORDATI ROMÂNIA S.r.l. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Romania	5.000.000,00	RON	Integrale
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	180.000.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Polonia	4.500.000,00	PLN	Integrale
ACCENT LLC <i>Titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	20.000,00	RUB	Integrale
RECORDATI UKRAINE LLC <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Ucraina	1.031.896,30	UAH	Integrale
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	100.000,00	EUR	Integrale
OPALIA PHARMA S.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Tunisia	9.656.000,00	TND	Integrale
OPALIA RECORDATI S.à r.l. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Tunisia	20.000,00	TND	Integrale



Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Messico	16.250.000,00	MXN	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Colombia	150.000.000,00	COP	Integrale
ITALCHIMICI S.p.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	7.646.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI AG <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	15.000.000,00	CHF	Integrale
RECORDATI AUSTRIA GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Austria	35.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Canada	350.000,00	CAD	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Giappone	90.000.000,00	JPY	Integrale
NATURAL POINT S.r.l. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	10.400,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Australia	200.000,00	AUD	Integrale
RECORDATI BULGARIA Ltd <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Bulgaria	25.564,50	EUR	Integrale
RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO., Ltd <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Popolare Cinese	1.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES FZCO <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Emirati Arabi Uniti	1.000,00	AED	Integrale
RECORDATI UK LTD <i>Attività di ricerca e commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	10,00	EUR	Integrale
RECORDATI Netherlands B.V. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Paesi Bassi	1,00	EUR	Integrale
EUSA Pharma (CH) GmbH, in liquidazione <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	20.000,00	CHF	Integrale
RECORDATI KOREA, Co. Ltd <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Corea del Sud	100.000.000,00	KRW	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES MENA RHQ <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Arabia Saudita	500.000,00	SAR	Integrale
RECORDATI ARGENTINA S.r.l. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Argentina	88.605.000,00	ARS	Integrale

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ

Società consolidate	Recordati S.p.A. <i>Capogruppo</i>	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.a.s.	Casen Recordati S.L.
INNOVA PHARMA S.p.A.	100,00			
CASEN RECORDATI S.L.	100,00			
BOUCHARA RECORDATI S.A.S.	100,00			
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA	100,00			
RECORDATI RARE DISEASES INC.	100,00			
RECORDATI IRELAND LTD	100,00			
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S.			100,00	
RECORDATI PHARMA GmbH	55,00			45,00
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD	100,00			
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A.	100,00			
JABA RECORDATI S.A.				100,00
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÉUTICOS S.A.				100,00
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A.				100,00
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC				
RECORDATI AB				
RECORDATI RARE DISEASES S.à r.l.	84,00	16,00		
RECORDATI RARE DISEASES UK Limited				
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH				
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L.				
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.r.l.				
RECORDATI BV				
FIC MEDICAL S.à r.l.			100,00	
HERBACOS RECORDATI s.r.o.	100,00			
RECORDATI SK s.r.o.				
RUSFIC LLC			100,00	
RECORDATI ROMÂNIA S.r.l.	100,00			

[illegible]

Società consolidate	Recordati S.p.A. Capogruppo	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.a.s.	Casen Recordati S.L.
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş.				100,00
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o	100,00			
ACCENT LLC	100,00			
RECORDATI UKRAINE LLC	0,01		99,99	
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda				100,00
OPALIA PHARMA S.A.	90,00			
OPALIA RECORDATI S.à r.l.			1,00	
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V.	99,998			
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S.				100,00
ITALCHIMICI S.p.A.	100,00			
RECORDATI AG	100,00			
RECORDATI AUSTRIA GmbH				
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc.	100,00			
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K.				
NATURAL POINT S.r.l.	100,00			
RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd				
RECORDATI BULGARIA Ltd	100,00			
RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO., Ltd	100,00			
RECORDATI RARE DISEASES FZCO				
RECORDATIUK LTD	100,00			
RECORDATI Netherlands B.V.				
EUSA Pharma (CH) GmbH, in liquidazione				
RECORDATI KOREA, Co. Ltd				
RECORDATI RARE DISEASES MENA RHQ				
RECORDATI ARGENTINA S.r.l.	5,00			

Recordati Rare Diseases S.à r.l.	Herbacos Recordati s.r.o.	Opalia Pharma S.A.	Recordati AG	Recordati UK LTD	Totale
					100,00
					100,00
					100,00
					100,00
					100,00
					90,00
		99,00			100,00
0,002					100,00
					100,00
					100,00
					100,00
			100,00		100,00
					100,00
100,00					100,00
					100,00
100,00					100,00
					100,00
					100,00
100,00					100,00
					100,00
				100,00	100,00
				100,00	100,00
				100,00	100,00
100,00					100,00
				95,00	100,00

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98

1. I sottoscritti Robert Koremans, in qualità di Amministratore Delegato, e Niccolò Giovannini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Recordati S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre del 2026.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 28 luglio 2026

L'Amministratore Delegato
Robert Koremans

*Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*
Niccolò Giovannini



Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno
2026**

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato**



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

**Agli Azionisti della
Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dal prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. e controllate (Gruppo Recordati) al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

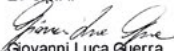
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Recordati al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Milano, 30 luglio 2026

EY S.p.A.


Giovanni Luca Guerra
(Revisore Legale)

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombarda, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 3.000.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 009158 - P.IVA 0091231003
Iscritta al Registro Riscorsi Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") relative a futuri eventi e futuri risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Recordati. Tali previsioni hanno, per loro natura, una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati a causa di una molteplicità di fattori, la maggioranza dei quali è fuori dal controllo del Gruppo Recordati.

Le informazioni sui medicinali e altri prodotti del Gruppo Recordati contenute nel presente documento hanno il solo scopo di fornire informazioni sull'attività del Gruppo Recordati e quindi, come tali, non sono da intendersi come indicazioni o raccomandazioni medico scientifiche, né come messaggi pubblicitari.

RECORDATI
INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA S.p.A.

Sede legale
Via Matteo Civitali, 1
20148 Milano
Tel +39 02 48787.1
www.recordati.com/it

Per ulteriori informazioni
investorelations@recordati.it